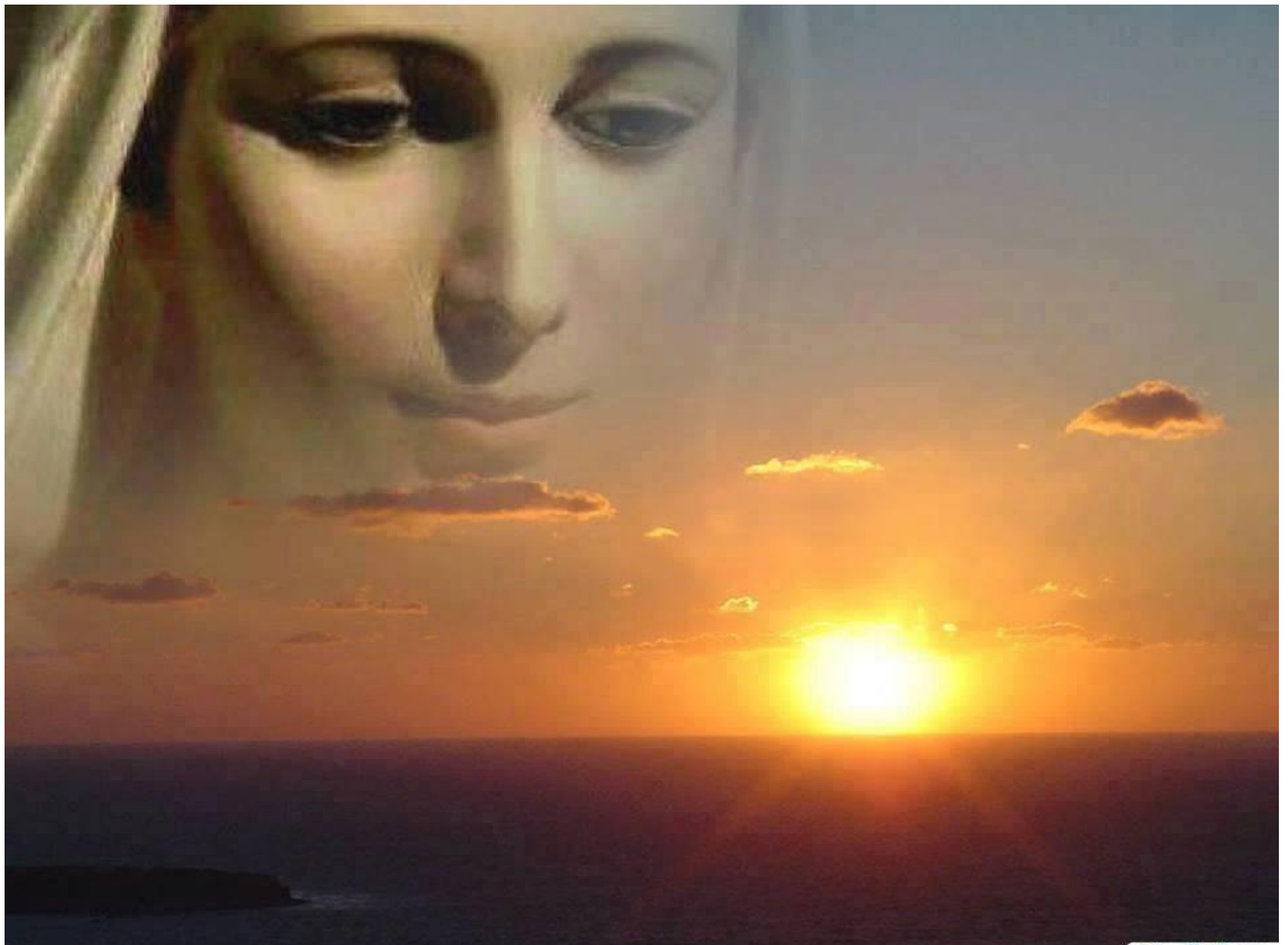




NUOVA POSEIDONIA



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

La Verità vi farà Liberi



LA DOTTRINA DEL SUBLIME
È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTO UMANO.
SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica Atzlan, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra.

Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i *Maestri dal dolcissimo sguardo* ammaestravano gli Iniziati sulla eterna Scienza Spirituale Cosmica. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito.

Grazie al loro sacrificio, la Eterna ed Immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica.

Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del Pianeta Terra (Anima Mundi) e delle Anime che vi dimorano ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del *Figlio dell'Uomo* Gesù-Cristo (*sulle Nubi del Cielo con gran Potenza e Gloria*) accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il *Nuovo Cielo* e la *Nuova Terra*: il Regno Promesso.

A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovannea, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il Capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla Conoscenza della Verità che rende Liberi.

In tal senso, lo *Spirito di Verità*, il *Paraclito*, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la *Verità del Tempo di tutti i tempi* a coloro che hanno *orecchie per udire*. Questi *Giganti del Cielo*, ispirati dalla Fraternità Universale (*Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi*) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, *Calice Vivente della Comunione Cristica*, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i Novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto volto ad illuminare l'Anima del lettore affinché apprenda ad aprire le Ali di Fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'Oricalco risplendente nell'atavico Tempio.

Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono alla Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliano gli *Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti! Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*. Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**



SUL INÀ IT NIS OTHEN
PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





EDITORIALE

Gentili lettori, siamo arrivati alla diciottesima uscita del nostro Opuscolo, per Maggio/Giugno 2017. Anche questo numero, come il precedente, è dedicato agli approfondimenti sulla Madre Divina, soprattutto in relazione al Centenario delle Apparizioni di Fatima, dove la Santissima Vergine ha dato la Profezia più importante per il tempo che stiamo oggi vivendo.

Per comprendere al meglio queste fondamentali rivelazioni, abbiamo scelto di presentare la trascrizione integrale del “*mosaico visivo auditivo*” voluto proprio dalla Santa Vergine: il bellissimo documentario intitolato “I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA”, realizzato dagli autori Giorgio Bongiovanni, Flavio Ciucani e Pier Giorgio Caria e prodotto dall’*Ass.ne Culturale Giordano Bruno* (Luca Trovellesi Cesana produttore esecutivo; Diego Corvaro direttore di produzione).

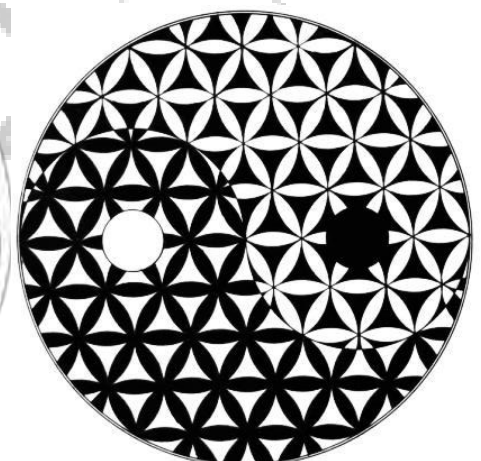
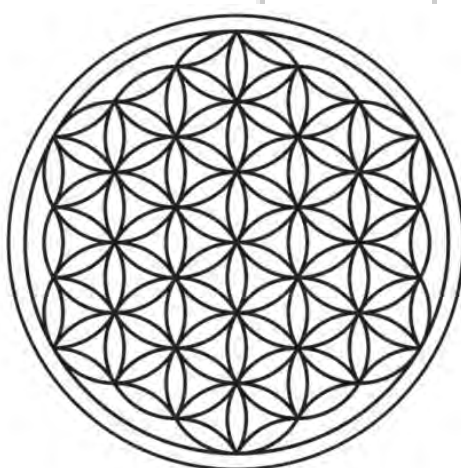
La trascrizione integrale di questo specifico documentario è a nostro avviso il miglior modo per capire il senso e la portata dei Messaggi trasmessi dalla Madonna negli ultimi duecento anni.

Seguiranno alcuni Messaggi di Giorgio Bongiovanni e altri articoli riguardanti l’argomento, per sviscerare il più possibile tutti gli annessi e connessi, con la promessa di riprendere più avanti nel tempo questo tema vasto e profondo che non finisce mai di sorprenderci per la quantità di correlazioni che vanno a toccare ogni ambito della vita umana e planetaria.

Infine come sempre un insegnamento del grande Guru Yogananda e per concludere un mio personale pensiero, stavolta anch’esso inerente alle Apparizioni Mariane e al Centenario di Fatima.

Vi auguriamo una Buona lettura!

)+(Marco À. Marsili





INDICE

- Pag. 2:* Trascrizione del Documentario: “I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA” – 1 – Introduzione
4: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 2 – La Salette
6: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 3 – Lourdes
8: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 4 – Fatima 1917
12: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 5 – Garabandal
18: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 6 – Peñablanca
20: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 7 – Medjugorje
21: I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA – 8 – Porto Sant’Elpidio – Fatima 1989
24: LA VERITÀ SUL SEGRETO DI FATIMA – G.B.
Articoli giornalistici a seguire
29: FATIMA 1917-2017: LA GUERRA DEI 100 ANNI DI SATANA CONTRO CRISTO – G.B.
30: YOGANANDA – Insegnamenti di Paramhansa Yogananda, a cura del maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello
31: UN PENSIERO – 2017: LA FINE DEL POTERE DI SATANA... – di Marco अरिहन्त Marsili)+(





DAL CIELO ALLA TERRA



I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADRE CELESTE MIRIAM

GUARDATE QUESTE IMMAGINI E ASCOLTATE LE PAROLE DELLA VERGINE MARIA!
LA CELESTE MADRE MARIA INVITA AL RAVVEDIMENTO, AL PENTIMENTO!
LA CELESTE MADRE DI CRISTO ANNUNCIA LA SECONDA VENUTA DEL SUO SANTO FIGLIOLO GESÙ,
CON POTENZA E GLORIA.

I SUOI MESSAGGI, IL SUO INFINITO AMORE ANCORA UNA VOLTA OFFERTI PER VOI.
ANCORA UNA VOLTA!

IO SONO QUI, SONO PRONTO!
ASPETTATEMI E PREPARATEVI.

LE VOSTRE MANI SIANO BEN SALDE SULL'ARATRO.
LA VOSTRA UNIONE SIA LA VOSTRA FORZA E LA VOSTRA FEDE LA VOSTRA VITTORIA SUL MALIGNO.
PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA

13 Maggio 2010 (Anniversario I Apparizione di Fatima 1917) – Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato

I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA

(Testo integrale del documentario)

1. INTRO – PROLOGO

Egoismo, materialismo, crudeltà, indifferenza: sono questi i valori che da tanto, troppo tempo dominano nel nostro pianeta. Nella folle e inarrestabile corsa dell'uomo verso l'autodistruzione, “morale”, “etica” e “spiritualità” sono ormai parole vuote che non hanno riscontro nella vita reale.



Solo pochi hanno ancora la forza di lottare dando l'esempio con azioni concrete.
Cercano di salvare il salvabile.

Una necessità urgente e improrogabile, sottolineata molte volte da un Essere speciale: la Santissima Vergine. Negli ultimi due secoli la Madre di Gesù è apparsa con maggiore frequenza e ha dato ai veggenti Messaggi di fortissimo impatto.

Ha implorato, ha ammonito, ha profetizzato all'uomo un tremendo destino se non avesse posto fine alla degenerazione e alla corruzione. E soprattutto, ha annunciato la Giustizia del Padre Celeste e l'imminente Ritorno del Suo Figliolo: il Cristo Gesù, “con potenza e gloria”.

Ma un potere ostile si è opposto alle Sue richieste. Qualcuno ha impedito che i Suoi Messaggi fossero conosciuti dall'umanità.

La Salette, Lourdes, Fatima, Garabandal, Medjugorje, Peña Blanca, Porto Sant'Elpidio e nuovamente Fatima, sono i luoghi in cui la Madonna ha dato i Messaggi più importanti per questo tempo.



Conoscerli e metterli in pratica può aprire le porte ad un futuro diverso. Un futuro di Giustizia e di Amore.
I MESSAGGI SEGRETI DELLA MADONNA: un'ultima chiamata per la salvezza dell'umanità.

L'urgenza e l'ansia della Santissima Madre di avvisare l'umanità dei pericoli che corre a causa della cattiva condotta degli uomini sono sempre più forti ed evidenti. Lo dimostrano l'incredibile aumento delle Sue Apparizioni negli ultimi due secoli, che hanno superato per numero quelle dei secoli precedenti, e la gravità dei Suoi Messaggi sempre più terrificanti. In essi la Madonna spiega e approfondisce in chiave moderna il libro dell'Apocalisse, annuncia il castigo e l'instaurazione del Regno di Dio sulla Terra attraverso la seconda venuta di Suo Figlio Gesù-Cristo, con Potenza e Gloria.

Va però sottolineato che la Vergine dà sempre la possibilità all'uomo di cambiare il suo atroce destino di castighi e dolore, se si realizza il pentimento e si ritorna ai valori dello Spirito.

Potenti forze si sono sempre opposte alla diffusione libera e universale di questi Messaggi, privando così l'uomo della possibilità di ravvedersi ed evitare il tragico futuro che lo attende.

I disperati appelli di Maria sono stati puntualmente ignorati dall'umanità, che si è spinta verso il materialismo più sfrenato macchiandosi dei delitti più atroci che la storia ricordi.

I fatti tremendi diffusi ogni giorno dai notiziari sono il segno evidente che tutte le Sue profezie si stanno realizzando o sono già compiute e che Satana domina il nostro mondo.

Il male, l'Anticristo, fa ormai da padrone. La stessa Chiesa Cattolica sta fallendo la sua principale missione di ammonire i potenti e custodire le anime. Al contrario, attraverso i suoi alti funzionari impedisce che le parole della Santa Vergine raggiungano i fedeli con la giusta chiarezza, serietà e importanza.

In alcuni casi infatti, **la gerarchia Vaticana ha palesemente trasgredito alle richieste della Vergine** non diffondendo nei tempi e nei modi dovuti i Suoi Messaggi.

Il Terzo Segreto di Fatima ne è sicuramente l'esempio più clamoroso.

Il timor di Dio sparisce così dal cuore degli uomini, che precipitano in caduta libera verso l'annichilimento della loro vita materiale e spirituale, mettendo a rischio la sopravvivenza del pianeta Terra.



L'ultimo tentativo di evitare o almeno mitigare il castigo della Giustizia Divina è stato posto nelle mani di un laico segnato da Dio: lo stigmatizzato Giorgio Bongiovanni, dalla Vergine stessa definito come

“L'ultima speranza per l'umanità”.

A lui è stato dato il gravoso compito di reiterare i Suoi santi appelli e ammonimenti e di annunciare al mondo la Giustizia di Dio e l'instaurazione del Regno Promesso attraverso la prossima seconda venuta di Gesù-Cristo sulla Terra.

E il 15 novembre 2009 la Santa Madre gli è apparsa ancora una volta...

“È desiderio del Mio Spirito, figliuolo Mio, che tu diffonda, ancora una volta, i Messaggi di

misericordia e di ammonimento che il Mio Cuore Immacolato ha trasmesso al tuo spirito e ai veggenti nel mondo durante le Apparizioni dove io mi sono manifestata. Sì figliuolo, desidero che tu diffonda i Miei Messaggi che i figli di Satana hanno voluto mantenere segreti.

Io ho manifestato Fatima ai Miei figli del mondo miracoli visivi e auditivi, miracoli attraverso suoni ed immagini che i Miei angeli hanno appalesato ai quattro angoli della Terra. Ho annunciato a tutti la prossima manifestazione con potenza e gloria del Mio Santo Figlio il Cristo. Ho annunciato la Divina Giustizia del Padre se fosse venuto meno il ravvedimento dell'umanità.

Desidero, figliuolo Mio, che tu componga questo celeste mosaico visivo-auditivo con l'aiuto dei fratelli che ti accompagnano...”





Un “mosaico visivo–auditivo”, un poetico e soave termine con cui la Vergine Santissima definisce un documentario che tratti dei Suoi più importanti appelli al mondo.

La richiesta della Madonna a Giorgio Bongiovanni di riproporre le parti più rilevanti dei Messaggi da Lei dati nelle maggiori e più recenti Apparizioni può dare all'uomo, ancora una volta, la possibilità di cambiare la sua condotta e mitigare così le sofferenze che già lo percuotono con violenza. E soprattutto di prepararsi all'arrivo di Colui che nessuno aspetta, ma che infine verrà per giudicare e punire secondo il volere del Padre Divino.



2. LA SALETTE

Il piccolo villaggio di La Salette si trova sulle Alpi, a circa 1800 metri d'altezza, nel Sud-Est della Francia, vicino alla città di Grenoble. Siamo alla metà circa del XIX° secolo, nel mese di settembre, e due pastorelli, Melania Calvat, che il 7 novembre avrebbe compiuto 15 anni, e Massimino

Giraud, di 11 anni, si erano conosciuti per caso il giorno prima sui pascoli alle pendici del monte Planeau, nei pressi del paese di Corps.

Quel giorno, sabato 19 Settembre 1846, il ragazzo sostituiva un altro pastore.

Avevano portato gli animali a pascolare oltre il torrente Sesia, a 2.213 m. di altezza.

Melania con le sue quattro mucche e Massimino con quattro mucche, una capretta e il suo cane.

Improvvisamente apparve una sfera di luce, un globo di fuoco simile al Sole.

Con timore e cautela i ragazzi si avvicinarono alla sfera nella quale apparve una bella Signora seduta, con il volto tra le mani e i gomiti sulle ginocchia... sembrava molto triste. La Bella Signora sollevò la testa e guardò con dolcezza i due fanciulli.



Si alzò in piedi e disse nella loro lingua:

“Avvicinatevi, figli miei, non abbiate paura, sono qui per narrarvi una grande notizia”.

Era alta ed emanava luce; vestiva come le donne della regione, con la gonna lunga, il grembiule alla vita, lo scialle e la cuffia. Una lunga catena le scendeva sul petto, vi era appeso un crocifisso così realistico da sembrare vivo; ai suoi lati c'erano un martello e una tenaglia. Una luce dorata, a forma di corona, era posata sulla sua testa.

Tra i singhiozzi e il pianto la bella Signora cominciò a parlare...:

“Da quanto tempo soffro per voi! ...Se il mio popolo non vuole sottomettersi, sono costretta a lasciare libero il braccio di Mio Figlio.

Esso è così forte e così pesante che non posso più sostenerlo” ...

La Signora continuò a piangere per tutto il tempo del colloquio, parlando ai due pastorelli in francese, nel dialetto dei fanciulli; a volte udivano entrambi, a volte solo Melania.

Al termine del lungo messaggio, la bella Signora concluse:

“Ebbene figli Miei, voi lo farete conoscere a tutto il Mio popolo”.

Poi prese a salire sull'altura, ripetendo: **“Andiamo figli Miei, fatelo conoscere a tutto il Mio popolo”.**

Giunta in cima, prima si alzò da terra qualche metro, poi si dissolse lentamente nella sua stessa luce lasciando attoniti i pastorelli che non avendo capito chi fosse dissero:

“Era forse una grande santa... Ad averlo saputo le avremmo detto di condurci con sé”.



Secondo le raccomandazioni della Bella Signora il Messaggio che aveva affidato ai due piccoli veggenti doveva essere svelato solo nel 1858, 12 anni dopo l'Apparizione. In effetti era Melania la detentrica del Segreto completo. Massimino aveva ricevuto un Messaggio più breve nel quale erano comunque presenti tutti i temi sviluppati maggiormente nel testo affidato a Melania.

Nel 1851 i ragazzini stesero un breve resoconto in busta chiusa e sigillata che fu consegnata al Papa. Nell'agosto 1853 Melania scrisse un memoriale sintetico, senza esporre apertamente il Segreto. Infine arrivò il 1858, Melania era a Darlington, come suora carmelitana di clausura. Per adempiere al suo compito stese il testo integrale del suo Segreto e lo inviò al Papa Pio IX, ma non se ne seppe più nulla. Disperata, ma caparbia nel compito che doveva svolgere e non potendo uscire dalla clausura, gettò dalla finestra del convento dei foglietti in cui aveva scritto che era rinchiusa contro la sua volontà. Fatta uscire dal Carmelo, andò dalla madre a Marsiglia. Qui riscrisse il testo, ma le fu impossibile pubblicarlo in quanto Napoleone III era al massimo del potere e della gloria e le chiare allusioni del Segreto alla sua ambiguità e alla sua fine, avrebbero creato uno scandalo.



Si recò quindi in Italia, prima a Castellammare di Stabia, poi a Roma e infine in Sicilia. Finalmente, nel 1879, il vescovo di Lecce, monsignor Luigi Salvatore Zola, confessore e confidente della veggente, diede l'imprimatur per la pubblicazione dell'opuscolo, 39 pagine in totale di cui 11 con il Messaggio. Il titolo era **“L'Apparizione della Santissima Vergine sul monte de La Salette il 19 settembre 1846”**.

Queste le parti salienti del Messaggio affidato a Melania:

“Melania ciò che sto per dirti ora non resterà sempre segreto; lo potrai pubblicare nel 1858. I Sacerdoti, ministri di Mio Figlio, i sacerdoti con la loro cattiva vita, con la loro irriverenza ed empietà nella celebrazione dei Santi Misteri, con l'amore per i soldi, con l'amore per l'onore ed i piaceri, i sacerdoti sono diventati delle cloache d'impurità... Guai ai preti e alle persone consacrate a Dio, che con la loro infedeltà e la loro cattiva vita crocifiggono di nuovo mio Figlio! Guai agli abitanti della Terra! ...
...Guai ai Principi della Chiesa che saranno intenti ad ammassare soltanto ricchezze su ricchezze, a salvare la propria autorità e a dominare con orgoglio... la Chiesa subirà una crisi spaventosa... ogni individuo vorrà guidarsi da solo ed essere superiore ai suoi simili. ...Ogni ordine ed ogni giustizia saranno calpestati; non si vedrà che omicidi, odio, gelosia, menzogna, discordia, senza amore per la patria né per la famiglia.
...I governanti avranno tutti un medesimo progetto, che sarà di abolire e fare scomparire tutti i principi religiosi per sostituirli con il materialismo, l'ateismo, lo spiritismo, e ogni sorta di vizi... il demonio userà tutta la sua malizia per introdurre negli ordini religiosi delle persone dedite al peccato, perché i disordini e l'amore dei piaceri carnali saranno diffusi su tutta la Terra.

...ci si ucciderà, ci si massacrerà reciprocamente perfino nelle case...”

La Madonna annuncia quindi grandi cambiamenti in Italia, Francia ed Europa e l'avvento di un periodo di governi antireligiosi e anticlericali al servizio di valori diabolici e un periodo di sofferenze materiali e spirituali.
“...I giusti soffriranno molto, le loro preghiere, la loro penitenza e le loro lacrime saliranno fino al Cielo e tutto il popolo di Dio chiederà perdono e misericordia, e chiederà il Mio aiuto e la Mia intercessione. Allora Gesù Cristo con un atto della Sua Misericordia, grande per i giusti, comanderà ai Suoi angeli che tutti i Suoi nemici siano messi a morte...”

La profezia rivela ancora che ci sarà un nuovo assetto politico dove chi regnerà porterà pace e benessere e valori spirituali; ma il benessere materiale farà dimenticare i vecchi guai e gli uomini si ritroveranno nei vizi e nel materialismo; ci saranno nuove malattie e carestie. Una nuova grande guerra...

“...vi saranno delle guerre fino all'ultima guerra, che sarà allora fatta da dieci re dell'anticristo, i quali re avranno tutti lo stesso progetto e saranno i soli a governare il mondo... Sarà durante questo tempo che nascerà l'anticristo... Egli avrà dei fratelli che, sebbene non siano dei demoni incarnati come lui, saranno dei figli del male.
Le stagioni saranno cambiate, la terra non produrrà che frutti cattivi, gli astri perderanno i loro movimenti regolari, la Luna non rifletterà che una debole luce rossastra; l'acqua e il fuoco daranno al globo terrestre dei movimenti convulsi e degli orribili terremoti che inghiottiranno delle montagne, delle città.

ROMA PERDERÀ LA FEDE E DIVENTERÀ LA SEDE DELL'ANTICRISTO.

...Dio avrà cura dei Suoi fedeli servitori e degli uomini di buona volontà...”

La Vergine chiama a raccolta tutti i Suoi fedeli e i veri imitatori di Cristo...:

“INFINE IO CHIAMO GLI APOSTOLI DEGLI ULTIMI TEMPI, i discepoli di Gesù Cristo che sono vissuti nel disprezzo del mondo e di loro stessi, nella povertà e nell'umiltà, nel disprezzo e nel silenzio, nella preghiera e nella mortificazione, nella castità e nell'Unione con Dio, nella sofferenza e sconosciuti al mondo. È TEMPO CHE ESCANO E VENGAANO AD ILLUMINARE LA TERRA. Andate e mostratevi come i Miei cari figli;

...Che il vostro zelo vi renda come gli affamati per la gloria e l'onore di Gesù Cristo.



COMBATTETE, FIGLI DELLA LUCE, VOI, PICCOLO NUMERO CHE CI VEDETE, perché ecco il Tempo dei tempi, la Fine delle fini. La Chiesa sarà eclissata, il mondo sarà nella costernazione. Ma ecco Enoch ed Elia riempiti dello Spirito di Dio; essi predicheranno con la forza di Dio e gli uomini di buona volontà crederanno in Dio e molte anime saranno consolate; essi faranno grandi progressi per virtù dello Spirito Santo e condanneranno gli errori diabolici dell'Anticristo.

...Vi saranno guerre spaventose e carestie; pesti e malattie contagiose; ...terremoti che inghiottiranno paesi; gli uomini batteranno la testa contro i muri...

Chi potrà vivere se Dio non diminuirà il tempo della prova?

Dal sangue, dalle lacrime e dalle preghiere dei giusti Dio si lascerà placare;

Enoch ed Elia saranno messi a morte;

Roma pagana sparirà;

il fuoco del cielo cadrà e distruggerà tre città;

tutto l'Universo sarà colpito dal terrore e molti si lasceranno sedurre perché essi non hanno adorato il vero Cristo vivente tra loro.

È tempo, il Sole si oscura; la Fede sola vivrà. Ecco il tempo, l'abisso si apre.

Ecco il re delle tenebre. Ecco la bestia con i suoi sudditi, sedicente salvatore del mondo.

Egli si alzerà con orgoglio nell'aria per andare fino al Cielo;

egli sarà soffocato dal respiro di San Michele Arcangelo. Egli cadrà e la Terra che da tre giorni sarà in continue evoluzioni aprirà il suo seno pieno di fuoco; egli sarà sprofondato per sempre con tutti i suoi nei baratri eterni dell'inferno. Allora l'acqua e il fuoco purificheranno la Terra e consumeranno tutte le opere dell'orgoglio degli uomini e tutto sarà rinnovato: Dio sarà servito e glorificato.”

3. LOURDES



Il 16 Aprile 1879, lo stesso anno in cui si pubblicava a Lecce il Segreto di Melania, nel convento delle Suore della Carità di Nevers, all'età di 35 anni moriva Bernadette Soubirous: la veggente delle Apparizioni di Lourdes del 1858.

Bernadette non lasciava nessun Segreto, nessun Messaggio pubblico, ma il Messaggio c'era: era quello di Melania, che doveva essere pubblicato proprio nel 1858.

Il “caso” ha però voluto che venisse divulgato proprio quando Bernadette chiudeva i suoi occhi mortali.

Ma sebbene non ci fossero Segreti da annunciare, anche nelle Apparizioni di Lourdes ci furono dei chiari Messaggi... Bernadette Soubirous, giovinetta di quattordici anni, veniva da una famiglia estremamente povera e numerosa, era la prima di 6 figli: a volte saltava i pasti perché non sempre c'era da mangiare. Soffriva di attacchi di asma, ma non mancava mai di portare con sé la Corona del Rosario.

L'11 febbraio del 1858 era andata con la sorella Maria e con l'amica Jeanne Abadie a raccogliere legna lungo le sponde del fiume Gave, le cui acque in quella stagione erano gelide. Per questo motivo, per paura che le venisse un attacco d'asma, Bernadette non seguì subito le due ragazze che attraversavano il fiume. Rimasta sola **udì un rumore come una folata di vento ma le foglie degli alberi rimanevano immobili. Improvvisamente vide un globo di luce in cui apparve una figura femminile che le sorrideva.**

Ella raccontò poi: **“Intravidi una Signora vestita di bianco: Ella portava un vestito bianco, un velo anch'esso bianco, una cintura blu e una rosa gialla su ciascun piede”.** Nessuna parola, nessun Messaggio fino alla terza Apparizione avvenuta il 18 febbraio, in cui la splendente Signora le disse:

“Non vi prometto di rendervi felice in questo mondo, ma nell'altro.

Volete avere la grazia di venire qui per quindici giorni?”

Martedì 23 febbraio l'Apparizione parlò, ma era una cosa che riguardava personalmente Bernadette; cosa le fosse stato detto non si seppe mai...





Il giorno successivo la Signora trasmise un Messaggio:
**“Penitenza! Penitenza! Penitenza! Pregate Dio per i peccatori!
 Andate a baciare la terra in penitenza per i peccatori!”.**

Il giovedì 25 febbraio, di fronte a circa trecento persone, Bernadette ubbidì alla Madonna che le disse:

“Andate a bere alla fonte e a lavarvi. E mangerete di quell'erba che è là”.

La giovane prima andò verso il Gave, ma la Signora le disse che non era lì e le indicò un punto. Bernadette vide una pozza di acqua fangosa ma troppo poca per poterla raccogliere. Cominciò a scavare con le mani e vi riuscì: prese il fango e ne bevve e lo passò poi sul viso sporcandosi, poi mangiò anche l'erba, una penitenza per la redenzione dei peccatori.

Il giorno dopo quella pozzanghera diventò un ruscello e in séguito, pian piano, un vero e proprio corso d'acqua. Una fonte che provocherà sin dal primo periodo, delle guarigioni miracolose che hanno reso Lourdes una delle località di pellegrinaggio più importanti al mondo.

Intanto la folla aumentava ogni giorno di più, fino ad arrivare a qualche migliaia di persone.

All'Apparizione del 4 marzo, la Madonna chiese che in quel luogo venisse costruito un tempio. Finalmente giovedì 25 marzo 1858, dopo le insistenze di Bernadette, dietro richiesta del parroco, la Signora rivelò chi fosse. L'Apparizione distese le braccia e le mani verso terra quindi, alzandole lentamente, le raccolse sul petto con le mani congiunte e disse, nel dialetto che parlava la veggente: **“Io sono l'Immacolata Concezione”.**

Queste le parole dette da Bernadette per descrivere l'Apparizione del 25 marzo: “Ella mi ripeté più volte che dovevo dire ai preti che lì si doveva fare una cappella e d'andare alla fontana per lavarmi e che dovevo pregare per la conversione dei peccatori. Nello spazio di questi quindici giorni mi diede tre Segreti che mi proibì di dire. Sono stata fedele fino ad ora. Dopo i quindici giorni le ho domandato di nuovo chi fosse. Sorrideva sempre. Infine mi azzardai una quarta volta. Allora, tenendo le due braccia aperte, alzò gli occhi guardando il cielo, poi mi disse, giungendo le mani all'altezza del petto, che era l'Immacolata Concezione.



Sono le ultime parole che mi ha rivolto. Aveva gli occhi azzurri...”

L'Immacolata Concezione: un dogma della Chiesa proclamato d'autorità da Papa Pio IX meno di quattro anni prima, l'8 dicembre 1854. Un fatto che la piccola Bernadette ignorava completamente, un concetto per lei, priva di cultura, del tutto incomprensibile. La prova che la splendente Signora era realmente la Santissima Vergine.



Bernadette ritornò altre due volte davanti alla grotta, e nell'ultima, il 16 luglio, le autorità avevano chiuso l'accesso alla grotta con una palizzata. Ciò nonostante ella vide la Vergine Maria come se stesse davanti alla grotta. In séguito Bernadette scomparve, lentamente, dal clamore delle folle che accorrevano a Lourdes, ritirandosi nella vita umile e silenziosa del convento.

Il primo segnale evidente di questa Apparizione è che ancora una volta il Cielo sceglie di stare con i poveri, *perché ha guardato l'umiltà della sua serva... ha innalzato gli umili*: Bernadette è stata scelta per la sua povertà e umiltà. Inoltre il contatto avviene nella preghiera, perché educata dalla famiglia nei valori che innalzano l'essere umano al di sopra delle necessità materiali.

La Vergine Maria esorta all'austerità, alla vigilanza, alla penitenza.

Straordinariamente attuale appare il Messaggio che collega Maria alla Terra. “Io sono l'Immacolata Concezione” afferma l'Apparizione, indicando la Terra e poi se stessa in atteggiamento orante, come se salvaguardare l'umanità, pregare per i peccatori, far penitenza e sacrificarsi significhi anche salvare l'abitacolo cosmico comune in cui viviamo.

A Guadalupe la Madonna aveva affermato:

“Io sono la Madre di tutti gli esseri che congiuntamente vivono nella Terra”: *NELLA Terra*, come se fosse una casa, un enorme appartamento comune. Inoltre, tutti gli elementi della natura concorrono al fenomeno dell'Apparizione di Lourdes: l'**Aria** (folata di vento), l'**Acqua** (il fiume e la sorgente dove bere e lavarsi), il **Fuoco** (il globo luminoso in cui appare la Madonna), la **Terra** (la grotta e l'erba che diventa cibo).



Povert , preghiera, penitenza e impegno sociale sono alla base del Messaggio di completa “Conversione” annunciato a Lourdes. **Siamo agli inizi del XX° secolo, all’alba di una nuova era tecnologica e industriale in cui i valori del progresso materiale offuscano il bisogno di rafforzare i valori spirituali; dove il guadagno di beni terreni assopisce la necessit  di tesori incorruttibili; dove gli egoismi creano disuguaglianze e ingiustizie tra gli uomini nati fratelli e liberi; dove la Madre di tutti propone una radicale conversione per un vero progresso civile, materiale e spirituale.**

Apparentemente la Madonna a Lourdes, non d  altri Messaggi sulla situazione precaria dell’umanit , o del clero, o dei governanti, gi  lo aveva divulgato attraverso Melania a La Salette, ma rimangono sospese le parole di Bernadette in relazione ai Messaggi segreti ricevuti:

“Nello spazio di questi quindici giorni mi diede tre Segreti che mi proib  di dire. Sono stata fedele fino ad ora...” Perch  dice “...sono stata fedele *fino ad ora*”? Forse la richiesta della Vergine di mantenere segreti i Messaggi era sino ad un tempo stabilito, cos  come fece a La Salette? Potrebbero anche i Messaggi di Lourdes aver subito il medesimo destino di altri Messaggi osteggiati e occultati?

Secondo lo stigmatizzato Giorgio Bongiovanni in realt  questa segretezza ha una motivazione ben precisa:

Intervista a Giorgio Bongiovanni:

IL SEGRETO DI LOURDES

“Il Messaggio della Madonna di Lourdes alla piccola veggente Bernadette... non   solo un Messaggio di grande speranza perch  gli fa trovare l’acqua benedetta che guarisce migliaia di persone...   anche un Messaggio di ammonimento, perch  la Madonna annuncia la fine della Chiesa, per questo non l’hanno mai divulgato, esattamente la fine del Vaticano...

Lei dice alla veggente che il Vaticano, il posto dove c’  in questo momento la Sede di San Pietro, sar  sostituito, sar  distrutto e sar  eretto un altro santuario in onore alla Chiesa di Cristo in un altro posto fuori di Roma. Per tale motivo hanno occultato e non   trapelato mai il Segreto di Lourdes... Ed   quello che accadr , perch  il Vaticano sar  distrutto politicamente, fisicamente, da eventi soprannaturali e naturali e anche da eventi politici... il Papa infatti dovr  fuggire e andare in un altro posto molto pi  umile, sar  una casa molto umile e sar  la Sede della Chiesa di Pietro e non sar  in Italia. – C’  nell’archivio segreto del Vaticano, il

Segreto della Madonna di Lourdes ed io l’ho saputo, non solo dalle Apparizioni che ho avuto, ma dalle fonti dirette che ci sono in Vaticano, di cui non posso svelare il nome... se sar  smentito potrete dire tranquillamente che sono stato bugiardo se questo non si verificher , ma siccome si verificher , e tra non molto tempo, anche su questo Messaggio la Madonna mi ha detto la verit .”



4. FATIMA 1917



Le Apparizioni della Madonna a Fatima nel 1917 sono tra le pi  conosciute e venerate dai cattolici. Ogni anno milioni di persone accorrono in pellegrinaggio nell’immensa piazza creata nel luogo dove si trova la quercia delle Apparizioni che coinvolsero tre piccoli pastorelli: i fratellini Francesco e Giacinta Marto, di 9 e 7 anni, e la loro cugina Lucia dos Santos, di 10 anni.

La prima Apparizione avvenne il 13 maggio. Quel giorno tra le altre cose, la Celeste Signora disse ai tre bambini:

“Sono venuta a chiedervi che veniate qui sei mesi di seguito, il giorno 13 a questa stessa ora. Poi dir  chi sono e che cosa voglio. Poi torner  ancora qui una settimana...”

Poi, durante l’Apparizione del 13 luglio la Madonna affid  ai ragazzini tre visioni, una delle quali da rivelare nel 1960: sono i famosi tre Segreti di Fatima.



I primi due furono svelati quasi subito: il primo era una visione dell'inferno. Il secondo la profezia dell'imminente fine della Prima Guerra Mondiale, allora ancora in corso, e l'annuncio di una Seconda e più terribile Guerra se l'umanità non si fosse ravveduta. Il terzo Segreto invece ha avuto una storia travagliata.

La Vergine aveva chiesto che fosse rivelato nel 1960, ma solo nel 2000 il Vaticano, dopo molti rinvii, ha pubblicato il manoscritto di Lucia.



Nella descrizione della veggente di Fatima si capisce che il mondo è sottoposto a grandi sciagure che solo con l'aiuto della Madre di Dio e il ravvedimento possono essere alleviate:

“Abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla Sua mano destra verso di lui. L'Angelo, indicando la Terra con la mano destra, con voce forte disse: **Penitenza, Penitenza, Penitenza!**” Poi si vede **“un Vescovo vestito di Bianco”** con altri vescovi e il clero che salgono un'aspra montagna sulla quale è issata una grande Croce di tronchi grezzi.

C'è una chiara allusione alle difficoltà di una Chiesa ridotta alla pura essenza di povertà e penitenza e un invito all'uomo a ravvedersi.

Per raggiungere la vetta il Santo Padre attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino.

La visione si sviluppa tra le rovine di un mondo distrutto da una disumana e terrificante guerra, tappezzata da cumuli di morti. La guerra imperversa intorno ai personaggi della visione che, arrivati in cima al monte, vengono uccisi tra lo strepito di armi da fuoco e frecce. Insieme al Papa, ai vescovi e al clero muoiono anche: *persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni*. Il racconto di Lucia termina con una visione spirituale della nuova società che rinascerà dal sacrificio di coloro, uomini di Buona Volontà, che hanno dato la vita per la difesa dei Valori Universali, i Martiri: **“Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli, ognuno con un annaffiatoio di cristallo nella mano, nel quale raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio”**.

Il 13 ottobre 1917 i bambini uscirono di casa presto per andare al quinto incontro con la Vergine Maria.

C'era una gran massa di gente nonostante la pioggia e il fango.

Come sempre, dopo un lampo di luce, la Madonna apparve sulla quercia.

“Voglio dirvi che si faccia qui una cappella in mio onore, che sono la Madonna del Rosario, che si continui sempre a recitare il Rosario tutti i giorni.

La guerra sta per finire e i soldati torneranno presto alle loro case” disse la Vergine.

Quindi, prendendo le mani fece riflettere la sua luce sul Sole. Fu in quel momento che Lucia gridò alla folla: **“Il Sole, guardate il Sole!”**. Improvvisamente smise di piovere e il Sole, che era coperto dalle nubi, riapparve con uno splendore insolito e cominciò a roteare come una trottola. La folla, circa 70.000 persone, ebbe l'impressione che il Sole stesse cadendo.

Quando il Miracolo del Sole cessò, la terra e i vestiti degli astanti erano completamente asciutti.

Nell'Apparizione del 13 settembre la Madonna aveva promesso **“In ottobre farò il miracolo perché tutti credano”**. Aveva anche annunciato **“Io tornerò ancora qui una settimana volta”**, ma bisognerà aspettare il 1989 per il compimento di questa promessa...

Sin qui il Messaggio diffuso dalla Chiesa il 26 giugno del 2000, ma molte voci si sono levate denunciando che la rivelazione sia stata in realtà parziale. In effetti nei primi due Segreti rivelati vi è non solo la visione ma anche la spiegazione che di questa fa la Madonna.

Del terzo Segreto invece la Chiesa ha rivelato solamente la visione...

Intervista a Giorgio Bongiovanni:

CONTRADDIZIONI NEL TESTO DELLA RIVELAZIONE UFFICIALE DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA

“Il Messaggio di Fatima è stato diffuso dal Papa e dalla autorità ecclesiastica nel Giugno dell'anno 2000...”

Ci sono delle enormi contraddizioni:

1) Verissima la visione, ma, la spiegazione della Madonna della visione dov'è? Mentre nei due primi Messaggi, o parti dello stesso Messaggio, cioè il Primo Segreto ed il Secondo Segreto (che fu subito svelato, negli anni '40, '50) la Madonna spiega le visioni, infatti spiega la visione dell'inferno, spiega la



visione della Prima Guerra Mondiale, della Seconda Guerra Mondiale... Perché nella terza visione o Terzo Messaggio di Fatima non c'è spiegazione della Madonna? Alla domanda dei giornalisti curiosi, il Cardinale Ratzinger risponde: "*Non c'è spiegazione, la Madonna non si è pronunciata*"... non è così... è una contraddizione in termini. La stessa Madre Celeste, nelle visioni spiega e dà un Messaggio... nel Terzo Segreto non c'è Messaggio... quindi è verosimile, per me è certezza, che sia stato occultato il discorso... discorso che io ho ricevuto, nelle Apparizioni che ho avuto a Fatima, quando è iniziata la mia missione di stigmatizzato."

Oltre a questo va ricordato che era conosciuto, sin dal 15 ottobre 1963, un testo del 3° Segreto denominato "versione diplomatica", che fu diffuso dal settimanale tedesco "Neues Europa", di Stoccarda.

Si disse che Papa Giovanni XXIII l'avesse inviato alle tre potenze di allora, cioè Stati Uniti, Unione Sovietica e Inghilterra, ritenendolo necessario, anzi indispensabile, per la firma della Convenzione sulla cessazione degli esperimenti nucleari. A causa di una indiscrezione diplomatica il "Neues Europa" ne sarebbe venuto a conoscenza. La Chiesa non ha mai confermato questo testo, ma non lo ha neppure smentito.

Nella "versione diplomatica" vi sono alcune parti che sicuramente sono state una libera interpretazione della personalità che lo ha scritto, come ad esempio il periodo. Infatti nel testo si parla di "...seconda metà del XX secolo...". Coincidono invece con la visione diffusa dalla Chiesa altre parti, di cui troviamo eco anche nei Messaggi dati dalla Madonna nelle altre Apparizioni.

Intervista a Giorgio Bongiovanni:

ATTENDIBILITÀ DELLA VERSIONE DIPLOMATICA DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA

"La versione diplomatica è attendibile nei concetti, non è attendibile nelle date perché colui che l'ha trascritta – credo un altissimo funzionario del Vaticano – quando lo fece trapelare alla stampa nel 1963, non poteva solo limitarsi ai concetti, ha aggiunto del suo, dando delle date... soprattutto andava ad intuito, perché lui l'ha letto e poi ha trascritto quello che si ricordava. Abbiamo fatto delle indagini e nel concetto ricalca perfettamente il Messaggio della Madonna, ma nelle date clamorosamente si è sbagliato, perché la seconda metà del secolo ventesimo è già passata. Ma aldilà di questa data che colui che ha trascritto la versione diplomatica del Segreto di Fatima ha sbagliato, per il resto ha azzeccato in pieno i discorsi e i concetti che la Madonna aveva detto ai tre pastorelli, ma non solo... concetti che aveva detto a La Salette, aveva detto a Medjugorje, aveva detto a colui, vostro servo e fratello, che vi sta parlando... e in altre Apparizioni."

Le parti più rilevanti della versione diplomatica sono il caos e il disordine provocati dal comportamento dell'uomo, la crisi della Chiesa, una grande sofferenza dell'umanità, probabilmente a causa di una guerra nucleare, la Seconda Venuta del Cristo sulla Terra, il Giudizio Finale e l'instaurazione del Regno promesso.

Queste sono le parole della versione diplomatica riferite a questi temi:

"In nessuna parte del mondo vi è ordine e Satana regna sui più alti posti, determinando l'andamento delle cose. Egli effettivamente riuscirà a introdursi fino alla sommità della Chiesa; egli riuscirà a sedurre gli spiriti dei grandi scienziati che inventano le armi, con le quali sarà possibile distruggere in pochi minuti gran parte dell'umanità. Avrò in potere i Potenti che governano i popoli e li aizzerà a fabbricare enormi quantità di quelle armi. E se l'umanità non dovesse opporvisi, sarò costretta a lasciar libero il braccio di Mio Figlio

...

Anche per la Chiesa verrà il tempo delle sue più grandi prove.

Cardinali si opporranno a Cardinali; Vescovi a Vescovi.

Satana marcerà in mezzo alle loro file e a Roma ci saranno cambiamenti...

La Chiesa sarà offuscata e il mondo sconvolto dal terrore. Tempo verrà che nessun Re, Imperatore, Cardinale o Vescovo aspetterà Colui che tuttavia verrà, ma per punire secondo i disegni del Padre Mio.

Una grande guerra si scatenerà... Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma si innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti...



In ultimo, allorquando quelli che sopravvivranno ad ogni evento saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Iddio e la Sua Gloria e Lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così pervertito."

Importanti avalli ai contenuti del 3° Segreto di Fatima, in particolare sulla crisi della Chiesa, sul caos che regna nel mondo e sul fatto che il Messaggio riguarda anche il futuro dell'umanità, sono stati dati da Papa Benedetto XVI° a maggio del 2010, in visita in Portogallo in occasione del 93° anniversario delle Apparizioni di Fatima del 1917.

Benedetto XVI° ha rilasciato queste importanti dichiarazioni:

«Le attuali sofferenze della Chiesa, in conseguenza degli abusi su minori commessi da sacerdoti, fanno parte di quelle annunciate nel Terzo Segreto di Fatima».

Il Pontefice si professa "Pellegrino della Madonna di Fatima" e dice:

«La Vergine Maria è venuta dal Cielo per ricordarci verità del Vangelo che costituiscono sorgente di speranza per l'umanità, fredda di amore e senza speranza nella salvezza».

«Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa».

Il Papa nel santuario mariano portoghese avverte anche che «la famiglia umana è pronta a sacrificare i suoi legami più santi sull'altare di gretti egoismi di nazione, razza, ideologia, gruppo, individuo».

«L'uomo – ha detto Benedetto XVI – ha potuto scatenare un ciclo di morte e di terrore, ma non riesce a interromperlo».

Ma c'è ancora un altro elemento di enorme importanza sugli avvenimenti di Fatima del 1917: nell'Apparizione del 13 settembre la Madonna aveva promesso:

“In ottobre farò il miracolo perché tutti credano”

e, come già detto, il miracolo effettivamente avvenne, il cosiddetto “Miracolo del Sole”.

Un miracolo che all'epoca, e per lungo tempo negli anni successivi, è stato visto come una manifestazione soprannaturale e incomprensibile, ma che avrebbe trovato una spiegazione alla luce di nuove rivelazioni nella seconda metà del XX secolo...

In quel tempo Eugenio Siragusa, contattato da Esseri provenienti da altri mondi e la stessa Madonna, rivelano infatti che molti prodigi avvenuti durante le manifestazioni divine sono stati compiuti da coloro che sono le Legioni Angeliche al servizio del Cristo, e che Eugenio Siragusa chiamò

“gli Angeli di ieri e gli extraterrestri di oggi”.

Intervista a Giorgio Bongiovanni:

LA RIVELAZIONE ET NELLA VERSIONE UFFICIALE DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA

“Si evince anche da ciò che Ratzinger ha divulgato ufficialmente nel 2000 che c'è una presenza extraterrestre. Purtroppo, come abbiamo già detto, è stato occultato il discorso della Madonna, ma nella visione si capisce chiaramente che c'è qualche cosa di extraterrestre... mi spiego:

Lucia narra nella descrizione ufficiale della Chiesa (che la Chiesa riconosce) che vede fuori dall'atmosfera il pianeta, vede il nostro pianeta, vede il mondo, quindi già Lucia stessa si trova fuori dal mondo e lo vede... è fuori dal mondo, vede due angeli che versano il sangue dei martiri sul pianeta; quindi Lucia si trova fuori dal pianeta... ha una visione extraterrestre del pianeta... e quindi è lì che la Madonna gli svela che il nostro pianeta non è l'unico e che l'Universo è abitato e che ci sono, oltre che uomini, anche angeli nell'Universo. Nel 1917 non c'erano astronauti, non c'erano Stazioni Spaziali, non c'erano navicelle... nessuno aveva mai visto la Terra fuori dal nostro pianeta...”

“Gli Angeli di ieri e gli extraterrestri di oggi”.

Gli stessi Angeli che citava Gesù quando disse a Pilato di essere Re.

In Giovanni cap. 18 leggiamo infatti:

“...Pilato a GESÙ: «Dunque tu sei un Re?» Cristo risponde:

«Sì lo sono, ma il mio Regno non è di questo mondo, se lo fosse i miei Angeli mi libererebbero».”



5. GARABANDAL



Mentre il mondo occidentale, quasi dimentico delle due terribili guerre mondiali da cui era uscito, in pieno boom economico, iniziava una sfrenata, dispendiosa e disumana corsa agli armamenti, provocando quella che sarebbe stata definita “guerra fredda”, la Madre di Gesù parlò di nuovo all'umanità. E affidò ancora una volta il Suo accorato appello all'innocenza dei fanciulli. Apparve infatti a quattro bambine di San Sebastiano di Garabandal, un paesino della Cantabria, al nord della Spagna.

Maria Dolores Mazon, Giacinta Gonzalez, Maria Cruz Gonzalez e Conchita Gonzalez, domenica 2 luglio 1961,

verso le 18, videro per la prima volta Nostra Signora del Monte Carmelo.

Così l'hanno descritta le veggenti:

“Aveva un abito bianco, un mantello di color blu indefinibile.

Dalla mano destra pendeva un lungo scapolare scuro. Era bellissima.

I capelli castano scuri divisi da una scriminatura. Il viso era di una bellezza incomparabile e dietro il capo aveva un diadema splendente di stelle d'oro. Sembrava avesse 18 anni.”

Due giorni dopo, il 4 luglio, Nostra Signora diede alle bambine il "Primo Messaggio di Garabandal".

La Vergine disse loro di renderlo pubblico il 18 ottobre 1961.

Già il 17 ottobre, sotto una pioggia fitta e torrenziale, erano arrivate a Garabandal tantissime persone, poiché tutti si aspettavano un grande miracolo che non avvenne. Ci fu invece una comunicazione importante, ma la gente rimase delusa.

Questo Primo Messaggio venne dato a tutte e quattro le ragazze, che lo firmarono, e Conchita lo lesse tra il fango e la pioggia:

“È necessario fare molti sacrifici, molta penitenza, visitare spesso il Santo Sacramento; ma prima di tutto bisogna essere molto buoni. Se non lo faremo, vi sarà per noi un castigo. Già la coppa si sta riempiendo e, se non cambiamo, il castigo sarà grandissimo.”

Il richiamo al Messaggio già dato a La Salette è evidente:
nulla di nuovo!

Il “braccio” del Figlio Giudice Divino si sta appesantendo sempre di più: il “calice” amaro della disobbedienza si sta riempiendo e la Collera Divina pende sulla testa dell'umanità incosciente e restia alla conversione e al cambiamento.

Le estasi delle veggenti erano impressionanti, soprattutto quando avanzavano con sicurezza per le vie del paese offrendo alle persone il crocifisso da baciare. A volte camminavano anche a ritroso... Molti preti andavano a vedere in incognito le Apparizioni, vestiti in borghese, ma venivano individuati dalle veggenti che porgevano anche a loro il crocifisso da baciare.

Durante le estasi le bambine erano insensibili alla luce e al dolore, come fu ripetutamente comprovato dai medici che assistettero ai fatti. Vi furono anche fenomeni di levitazione e, a volte, stavano immobili in posizioni assurde e diventavano talmente pesanti che nessuno riusciva a spostarle.



GARABANDAL - LEVITAZIONE



Le fanciulle chiesero ripetutamente all'angelo di manifestare un miracolo in modo che la gente potesse credere.

Alla fine l'angelo acconsentì e disse a Conchita che il 18 luglio 1962 la Comunione invisibile, che aveva sempre somministrato a lei e alle sue compagne, quel giorno sarebbe stata visibile sulla sua lingua.

Mercoledì 18 luglio 1962, a Garabandal, si era radunata una grande folla per vedere "il miracolo" annunciato.

Quel giorno era anche la Festa del Santo Patrono del paese, San Sebastiano. La piccola Conchita non aveva detto l'ora dell'evento ed era in camera sua, raccolta in preghiera in attesa della "chiamata". Era già mezzanotte e la gente cominciava a pensare che sarebbe stato come il 17 ottobre dell'anno precedente e molti andarono via. L'estasi iniziò verso l'una e trenta della notte, in camera di Conchita, dove l'angelo le fece recitare l'atto confessionale, altre preghiere e poi le disse di andar fuori dove le avrebbe dato la Comunione. Le immagini testimoniano l'eccezionale evento della comparsa dell'ostia nella bocca di Conchita.

Il Dottor Felix Pallego, medico polacco, descrive così il fatto:

"Ho visto perfettamente un alone luminoso attorno alla bocca della piccola sia subito dopo il miracolo, sia quando si dirigeva verso la chiesa".

Un'altra testimone così dichiarò: "Era come se al centro della bocca della piccola ci fosse un'ostia circondata da un'aureola luminosa".

Il miracolo era avvenuto: un'ostia era apparsa dal nulla e si era posata nella bocca della bambina, ma la folla si era ormai diradata. Pochissime persone avevano atteso pazientemente, come le dieci vergini sagge della parabola evangelica, ed avevano potuto assistere all'evento.

Il 18 giugno 1965 Conchita ricevette un Secondo Messaggio che le era stato annunciato dalla Vergine il 10 gennaio. In quella occasione il piccolo villaggio di Garabandal venne invaso da una miriade di persone provenienti da tutto il mondo, a tal punto che ci fu bisogno delle Guardie Civiche per accompagnare la fanciulla fino al luogo dell'Apparizione.

Intorno alle 22,30 Conchita cadde improvvisamente in estasi. Mentre lei rimaneva ad occhi sbarrati, fissi in cielo, decine di operatori cinematografici e fotografi riprendevano l'estasi, che durò venti minuti circa.

Il mattino seguente, dopo la Santa Messa, consegnò un foglio dove aveva scritto il Messaggio ricevuto e i preti lo lessero sulla porta di casa della veggente, in spagnolo, francese, italiano e inglese.

"Messaggio che la Santissima Vergine ha dato al mondo per mezzo di San Michele:

Visto che non si è compiuto e fatto conoscere il Mio Messaggio del 18 ottobre, vi dirò che questo è l'ultimo. Prima la coppa si stava riempiendo, adesso sta traboccando. Molti sacerdoti vanno per il cammino della perdizione e trascinano con essi molte anime.

Ogni giorno si dà meno importanza all'Eucaristia.

Dobbiamo evitare l'ira del buon Dio sopra di noi con i nostri sforzi.

Se gli chiedete perdono, con animo sincero, Egli vi perdonerà. Io, vostra Madre, per mezzo dell'Angelo S. Michele, voglio dirvi di correggervi. Siete già agli ultimi avvisi. Vi amo molto e non voglio la vostra condanna. Chiedeteci con animo sincero e noi vi daremo.

Dovete sacrificarvi di più. Pensate alla passione di Gesù".

Ma il 10 gennaio 1965, Conchita aveva ricevuto anche l'avvertimento che Dio avrebbe dato all'umanità: ci sarebbe stato un grande miracolo, un fatto eclatante, visibile a tutti gli uomini e in tutti i continenti della Terra, al quale sarebbe seguito un terribile castigo che avrebbe colpito l'umanità, se questa, nonostante questi misericordiosi Segni, non si fosse ravveduta.

Di questi ultimi avvenimenti per l'umanità parlò Conchita in un'intervista televisiva nel 1980.





Intervista a Giorgio Bongiovanni:

LE APPARIZIONI DI GARABANDAL

“Ascoltate attentamente l'intervista rilasciata in esclusiva mondiale da Conchita Gonzalez, l'unica volta in tutta storia, alla BBC di Londra... Si evince chiaramente che la veggente ammette l'esistenza di alcuni Segreti e ne rivela in parte il contenuto... “il grande Segno nel Cielo, il grande Miracolo, il grande Castigo” ...mi sembra molto, molto importante che una veggente in prima persona, non attraverso filtri o tramite o portavoce, dichiari ciò che la Madonna le ha detto.

Ci sono delle osservazioni da parte mia: mi dispiace molto che Conchita si sia completamente chiusa in se stessa e non comunichi con nessuno al mondo e viva a New York ed abbia un comportamento di chiusura nei confronti di tutti i fedeli del mondo, è una scelta che io rispetto e non condivido...

Aspetto Conchita Gonzalez che 8 giorni prima, come la Madonna le ha chiesto, riveli al mondo il luogo e il Segno che ha promesso... Questo lo aspettiamo tutti.”

Intervista alla veggente Conchita Gonzalez:



L'INIZIO

Conchita: Quando noi vedevamo la Madre Santissima, il Suo splendore era tale che ci impediva di vedere ciò che c'era attorno a noi e anche di sapere dove ci trovavamo esattamente. L'unica cosa che riuscivamo a fare era guardare in alto verso di Lei.

Giornalista: E... Lei vi ha parlato?

C: Sì, ci ha parlato, avevo la sensazione di trovarmi di fronte a un'amica che non vedevo da tanto tempo... e quando si rivolgeva a me mi diceva: “**Ciao Conchita**”.

G: Diceva... “Ciao Conchita”?

C: Sì... lo diceva in Spagnolo, “**Hola Conchita**”. Parlava a tutte le bambine e noi le raccontavamo tutto quello che ci succedeva... da quando avevamo visto l'Angelo, quello che facevamo in famiglia, le nostre cose...

G: Avevate paura?

C: No, le dico che era come ritrovarci con un'amica che non vedevamo da tanto tempo, cioè, come stare di fronte a mia madre dopo tanto tempo, sapendo che la conoscevo già.

I MESSAGGI

C: La Madre Santissima ci diede un Messaggio, era il 4 luglio, ma ci ordinò di non rivelarlo fino a ottobre. Il primo Messaggio era il seguente... e vorrei ripeterlo testualmente in Spagnolo, perché non so dirlo in inglese...: “**È necessario fare molti sacrifici, molta penitenza, visitare spesso il Santissimo, ma prima di tutto bisogna essere molto buoni. Già la coppa si sta riempiendo e, se non cambiate, il castigo sarà grandissimo.**” Questo fu il primo Messaggio.

L'AVVERTIMENTO

C: In qualunque parte del mondo, dovunque ci si trovi, anche dentro un aereo, si percepirà “l'Avvertimento” che verrà direttamente da Dio. Nessun uomo potrà averlo fatto, e nessuno riuscirà a dare una spiegazione logica, né sarà capace di ragionarci sopra. Lo si sentirà dentro e lo si vedrà con i propri occhi, ma non causerà danni fisici.

G: Non provocherà nessun danno?

C: No... credo che si potrebbe definire come uno scontro tra due stelle... come dire? Come se si scontrassero tra loro, come se si scontrassero provocando un forte rumore e tantissima luce, ma senza cadere giù, voglio dire che non ci feriranno, ma in quel momento vedremo la nostra coscienza e si vedrà tutto il male che abbiamo fatto. Vedremo tutto il male che stiamo facendo... vedremo tutto il bene che non abbiamo fatto... tutto il bene che ognuno non ha fatto...



IL MIRACOLO

C: L'obiettivo del Miracolo che ci manderà è di convincerci a fare ciò che ha detto nel Messaggio che ci ha dato, questo vuole da noi. Ci vuole salvare e pensa che se noi vedremo il Miracolo potremo cambiare la nostra vita.

G: Quindi è per dimostrare che il Suo Messaggio è vero...

C: Sì, *tutti* i Suoi Messaggi.

G: Cosa puoi dirci sul "grande Miracolo"?

C: L'unica cosa che posso dire riguardo a questo evento è che il Miracolo avverrà nel mio paese... qualcosa succederà nel mio paese.

G: A Garabandal?

C: Sì, tutte le persone che si troveranno nei dintorni del paese lo vedranno... e le persone malate che si troveranno lì guariranno... la Nostra Madre ha detto: "**I malati guariranno e i peccatori si convertiranno**"; successivamente ci sarà un grande Segno nei pini, i quali rimarranno segnati... è lì, presso i pini, che vedevamo spesso la Santissima Vergine. E ci disse che lì ci sarebbe stato un "Segno" e che sarebbe rimasto lì per sempre. Come per esempio qualcosa che in realtà non vediamo, ma... come posso dire? Come un raggio di Sole... qualcosa che non vediamo ma sappiamo che viene da Dio, e che rimarrà lì per sempre.

G: Lei (Conchita) sa quale sarà il Segno?

C: So quale sarà il Segno, ma non saprei... so che sarà visibile, che sarà anche possibile scattare delle foto, ma non sarà tangibile, non si potrà toccare, non sarà palpabile.

G: Allora sarà come una luce abbagliante?

C: Sì... qualcosa di simile.

G: E rimarrà lì per sempre?

C: Sì, per sempre.

G: E questo gran "Miracolo", lei sa quando avverrà?

C: Sì, io conosco l'anno e il giorno in cui avverrà, ma la Madonna mi disse di rivelarlo solo 8 giorni prima che accadrà.

I DUBBI

C: ...E allora andai dal signor Vescovo e gli parlai delle mie Apparizioni. Ricordo che spiegai tutto al Vescovo per lunghe ore. E gli dissi: "Io non ho visto la Madonna... dentro di me è come un sogno e non so cosa era successo. L'unica cosa è che non so chi mi aveva dato i Messaggi: io non me li sono inventati". E gli dissi che sentivo le "Chiamate", che non so spiegarli.

G: E il Miracolo?

C: Qualcuno mi aveva parlato del Miracolo... e lui (il Vescovo) mi disse: "Non preoccuparti, quello che devi fare è solo confessarti". Mi confessai con lui e mi diede l'Assoluzione. E poi il Vescovo mi disse che era meglio che io non parlassi più delle Apparizioni.

G: Hai continuato a dubitare o hai cominciato a credere di nuovo?

C: Dopo ricordo che quando la gente arrivava in paese e mi chiedeva qualcosa sulle Apparizioni e io dicevo loro che non ci credevo, mi sentivo di parlare contro la Madre Santissima, e non mi sentivo bene interiormente... quando raccontavo alla gente tutta questa storia, mi vergognavo, come se li prendessi in giro, non so perché, ma è per questo motivo che ho dovuto abbandonare il mio paese.

G: Hai dovuto abbandonare il paese per via di tutta la gente che ti voleva parlare?

C: Ed io non sapevo cosa dire alla gente. Se io dicevo che era tutto vero mi sentivo come se li stessi ingannando e se dicevo che non era vero sentivo che stavo ferendo la Vergine Santissima. [...]



Così ho lasciato il paese e sono andata in America per lavorare e qui non conoscevo nessuno, ero tutta sola in questo Paese per molti mesi e non conoscevo nessuno ma qui ero una come tanti e dove lavoravo nessuno sapeva chi ero.

G: Quindi sei arrivata qui (in America) anonimamente?

C: Sì...

G: E dopo?

C: Dopo ho iniziato a ricordare molte cose. Io non ho mai dimenticato la figura della Madre Santissima di quando la vedevo, e ho cominciato a ricordare nuovamente la Vergine Santissima. Iniziai a ricordare la Sua voce, iniziai a ricordare l'Angelo e non riuscivo a spiegarmi come cominciarono le Apparizioni.

G: Non potevi spiegarti le Apparizioni?

C: Non riesco a spiegarle, ma io so che vidi la Santissima Vergine... io l'ho vista, ho parlato con Lei, ho visto l'Angelo.

G: Allora hai ricominciato a credere che era tutto vero?

C: Sì... io l'avevo vista.

G: E quanti mesi durò la tua incredulità?

C: Molti, credo che durò oltre un anno.

G: Per oltre un anno hai pensato che le Apparizioni fossero state un sogno?

C: Sì, non lo sapevo spiegare...

G: Ma cosa credi adesso?

C: Adesso... credo che ho visto la Madre Santissima e l'Angelo e ho ascoltato la Sua voce... e attendo il Miracolo...

G: Allora adesso credi che le tue visioni erano vere?

C: Sì, ma io devo dirti una cosa: se il Miracolo non si verificasse, io smetterei di credere che tutto era vero.

G: Se il Miracolo non avvenisse penseresti che non era vero niente?

C: Sì. Però, ogni volta che la Madre Santissima ha detto qualcosa, si è verificato.

G: Tu conosci la data del Miracolo?

C: Sì. 8 giorni prima che avvenga, io lo dirò a tutti.

G: Lo dirai a tutti?

C: Sì.

G: E se il Miracolo non avvenisse...

C: No... sì che succederà! ...

G: Vuoi dire che oggi credi che succederà?

C: Sì, io credo assolutamente che succederà, altrimenti non l'avrei mai raccontato.

G: Possiamo dire che credi che le visioni della Vergine Maria erano vere?

C: Io credo che ho visto la Santissima Vergine e credo che ho visto l'Angelo... poi, se venisse il Papa e mi dicesse: "No, tu non hai visto la Vergine Santissima", allora io direi: "Allora ho visto una Signora molto bella e un bellissimo... Angelo, o qualcosa che io ho creduto fosse un Angelo."

G: Tu non ignori che ci sono molte persone che hanno allucinazioni e che immaginano di avere delle visioni; [Conchita annuisce] qualche volta ti sei preoccupata che forse hai avuto delle illusioni?



C: Questo non mi preoccupa. Mi preoccupava allora, quando avevo dei dubbi, ma dopo siamo state visitate da un dottore che ha studiato a fondo il nostro caso.

G: Vi ha analizzate?

C: Sì. E lui concluse che eravamo normali.

G: Disse che eravate normali?

C: Sì... [sorridente]

G: Credi che soffrivi forse di una malattia mentale?

C: Loro parlavano di questa possibilità; certo, se loro dicevano che ero malata magari era vero, ma benedetta malattia mentale se ti dà la gioia che ha dato a me! [sorridente] ...mi piacerebbe soffrire di questa malattia.

G: Ti piacerebbe essere malata se avessi visioni di questo tipo?

C: Certamente sì... [sorridente]

IL FUTURO

G: Quando guardi i tuoi figli piccoli e pensi al futuro, hai paura per loro?

C: Sì, ho timore. Spesso penso che se Dio dovesse portare i miei figli in Cielo, sentirei la loro mancanza, ma nonostante la mia pena a loro sarebbero risparmiate le grandi sofferenze che si avvicinano.

G: Pensi che soffriranno?

C: Sì, molto.

G: Perché?

C: Io credo che dopo il Miracolo tutti noi cambieremo le nostre vite, ma dobbiamo... voglio dire che abbiamo dimenticato tante cose, come il significato del "peccato", ormai crediamo che il peccato non sia più peccato, tergiversiamo su tutto, minimizziamo tutto, non ci mortifichiamo né ci sacrificiamo.

G: Vuoi dire che abbiamo perso il senso del peccato?

C: Sì. È molto difficile cominciare tutto daccapo per educare i bambini... io vedo come si educano oggi i bambini, niente è più peccato...

G: Non esiste più il peccato?

C: È così. Per questo motivo penso che tutti riceveremo il "Castigo".

G: Pensa che il "Castigo" arriverà?

C: Sì, il Castigo arriverà, sono sicura che toccherà anche ai miei figli, arriverà nella generazione dei miei figli.

G: Durante la vita dei suoi figli?

C: Sì.

G: E questo la preoccupa?

C: Certamente mi preoccupa.

G: E non può aiutarli a salvarsi dal Castigo?

C: L'unica cosa che posso fare, ed è il meglio che noi possiamo fare, è insegnare ai piccoli ad amare Dio e la Madre Santissima e avere molta Fede in Gesù.

G: Cosa desidera per il resto della sua vita?

C: Amare Dio e fare la Sua Volontà.

[FINE INTERVISTA]



L'umanità è alla resa dei conti e la Giustizia Divina è tenuta ferma, ancora una volta, dall'Amore di Colei che è la Madre paziente e misericordiosa.



6. PEÑABLANCA

In Cile erano già trascorsi 10 anni di dittatura e della sanguinosa repressione di Pinochet. I dissidenti erano stati assassinati e poi dichiarati "scomparsi".

La *Commissione Rettig*, parlerà di 2.095 morti e 1.102 "desaparecidos", un termine nato durante la dittatura in Argentina e diventato tristemente famoso in tutto il Sud America. La tensione tra America e Unione Sovietica verso un possibile conflitto armato era alta e Reagan dava il via ad un piano bellico senza

precedenti conosciuto come "scudo spaziale". Nel mondo aumentavano le guerre, la fame, le tensioni politiche e le ingiustizie. In Libano venivano uccisi in un attentato 240 soldati americani.

Mentre il comunismo era ormai alle ultime battute e il grande capitale, le multinazionali, prendevano in mano le sorti del mondo con il controllo globale della politica e dell'economia, la Vergine Maria apparve nel martoriato Cile, in un piccolo pueblo a 30 km da Valparaíso: Peñablanca di Villa Alemana. Il veggente era Miguel Ángel Poblete, un giovane di 17 anni, cresciuto in case per minori, senza famiglia e senza un'educazione spirituale e umana.

Le apparizioni iniziarono il 12 giugno 1983 e continuarono per 5 anni.

Così esordì la Madre Santa:

**“Terra cilena! Non vuoi obbedire a quello che tua Madre ha detto!
Il Padre è molto triste per voi, pregate per non cadere, figli Miei!
Sono venuta a dare un'altra opportunità all'uomo,
affinché siate preparati per la Seconda Venuta di Mio Figlio.”**

**“Io sono presente con la Mia mediazione,
come Regina del mondo e Madre della Chiesa vera,
in questo mondo pieno di corruzione e malvagità che trafigge il Mio Cuore Immacolato.”**

La Santa Vergine rivelò al veggente, ignaro dei Messaggi di Fatima, quello che mancava nel Terzo Segreto appena accennato da Suor Lucia, ma ancora non divulgato dalla Chiesa:

“La Chiesa Romana deve soffrire orrori. Ci sono molti Cardinali, Vescovi e Sacerdoti nemici del Santo Padre. Roma, non hai ascoltato la tromba degli Angeli dell'Altissimo, e sarai distrutta per i tuoi crimini e peccati. I Sacerdoti sono colpevoli di tutto questo.”

Intanto il colle delle Apparizioni, chiamato Monte Carmelo, era visitato da un numero sempre crescente di persone, sino a contare più di 15.000 fedeli che in processione da Villa Alemana erano saliti sulla cima.

Nel mese di Ottobre del 1983, la Santa Vergine fece conoscere al veggente un Messaggio che per argomento e forza ricorda il Messaggio di La Salette di 137 anni prima:

**“I Sacerdoti, ministri di Mio Figlio, per la loro empietà nella celebrazione dei Santi Misteri,
per il loro amore al denaro, all'onore e al piacere, sono diventati delle cloache d'impurità!
...se loro chiamano vendetta, la vendetta pende sulle loro teste...”**

**Maledizione ai Sacerdoti e alle persone consacrate a Dio
che con la loro vita malvagia e la loro infedeltà crocifiggono a Dio Nostro Signore.”**

A questo Messaggio il Vescovo della Diocesi di Valparaíso reagì proibendo al veggente di salire al colle delle Apparizioni e Miguel Ángel, piangendo, obbedì e non si presentò all'appuntamento con Nostra Signora.

Ma la Santa Vergine stessa gli andò incontro!

**“Sventurati gli abitanti della Terra!
Dio sta per mostrare la Sua collera e nessuno potrà sottrarsi a tanti mali messi insieme!”
“Fate sacrifici e penitenza: Pregate per quelli che non pregano.”**

È arrivata l'ora di lottare contro Satana, re della bugia e della superbia.
L'energia atomica è una di queste menzogne che porterà alla distruzione umana...



“L'ora sta arrivando: il tempo dei tempi e la fine dei tempi sono vicini!

Ecco arriva il Segno dei Tempi.

Sono vostra Signora di Peñablanca.

Io non sono il Redentore, non sono altro che la Corredentrice.

Mio Figlio è il Redentore ed Io l'aiuto a salvare anime.

Darò ai Miei figli benedizioni e li proteggerò col Mio Manto Immacolato.

**I Miei Figli prediletti dovranno preoccuparsi del gregge di Mio Figlio,
e portarli per la strada corretta.”**

Mentre Miguel Ángel e le sue estasi venivano studiate da medici ed esperti, la Vergine continuava ad affidare al ragazzo i Suoi Messaggi...:

“Il mondo è prossimo ad una gran confusione.

Ci sarà guerra in tutto il mondo.

La povertà arriverà perfino nelle più grandi capitali.

Ma questo non è tutto.

**Gli scienziati stanno facendo una bomba che distruggerà
la metà del mondo. Poveri coloro che rimarranno vivi!**

Perché vorranno essere morti e grideranno:

‘Voglio morire!’ Ma sarà troppo tardi.

**Satana si impone sui grandi scienziati e mette nelle loro
menti la malvagità e la superbia... La natura inorridirà
per causa degli uomini, per cui il mare si surriscaldierà e
tutto, tutto il vapore salirà in cielo e ricadrà come pioggia
ardente. Vi chiedo che vi rifugiate nei Nostri Cuori da cui
scaturisce pace e amore, per trasmetterlo a tutto il mondo,
per obbedire a quello che dice il Vostro Signore Gesù Cristo...**

Ama ed abbi pazienza, perché la venuta di Mio Figlio è vicina.

Prega per la Russia, fa' penitenza, cambia vita, perché Cristo sta per arrivare.

**Molti non ci credono, ma di certo dico loro che il Figlio dell'Uomo verrà in Gloria e Maestà
a giudicare tutte le nazioni. Preparatevi alla Seconda Venuta di Cristo.**

Non abbiano paura. Avverrà molto presto.”

Ma la Vergine fece un'altra straordinaria rivelazione, annunciò che in questa attesa l'uomo non sarà solo ad affrontare il grande evento: gli uomini di buona volontà e coloro che mettono in pratica i dettami del Vangelo saranno aiutati da Esseri che scendono dal Cielo: “GLI ANGELI SCENDONO DAL CIELO

PER PREPARARE IL CAMMINO DEL SIGNORE.”

E in una visione del 18 marzo 1984, Miguel Angel vide “Il Figlio dell'Uomo con il Suo Coro di Angeli che vanno per ogni dove come con cavalli di fuoco, rossi, verdi e gialli...”



In questa rivelazione ritroviamo il concetto che, ancora a quel tempo, diffondeva il contattista italiano Eugenio Siragusa quando affermava che **gli Extraterrestri non sono altro che gli Angeli di biblica memoria**. Inoltre la Vergine disse che l'attesa non deve essere fatta di ansie e paure, ma di certezze e laboriosità per la pace e la giustizia nel mondo, perché:

“Dio ama il mondo così tanto da mandare Sua Madre a preparare la Seconda Venuta di Suo Figlio. Io sono la Theotòkos.”

La Theotòkos, cioè “**Colei che genera Dio**”, la Divina Madre che si affanna per salvare quante più anime

possibili prima che il Divino Giudice, Suo Figlio, compia la Sua Missione.





7. MEDJUGORJE



"Io sono la Beata Vergine Maria."

Aveva detto la Madre di Gesù a Medjugorje già al terzo giorno delle Apparizioni, come se non volesse perder tempo. I veggenti in questo caso erano 6 ragazzini della Bosnia-Erzegovina: Ivanka Ivankovic, Mirjana Dragicevic, Vicka Ivankovic, Ivan Dragicevic, Maria Pavlovic e Jacov Colo.

E, prima di andarsene, aveva esclamato:

"Pace, pace, pace e solo pace!"

Dietro di Lei c'era la Croce, un chiaro segno che Lei stava anticipando il Ritorno di Suo Figlio, e, con le lacrime agli

occhi, ripeté per due volte: **"La pace deve regnare tra Dio e gli uomini ed in mezzo agli uomini!"**

Era il giugno del 1981 e il mondo sembrava impazzito. Dopo la grande crisi economica degli anni '70 stavano nascendo, non solo nella ex Jugoslavia, animosità nazionaliste e odii razziali e religiosi.

In breve tempo battaglie fratricide avrebbero segnato le regioni dei Balcani, con efferati eccidi, fosse comuni, stupri. Su Sarajevo sarebbero piovute sino a 1.000 bombe al giorno. Nella parte Est della città di Mostar in 4 mesi caddero circa 120.000 granate.

La parola "PACE", in questo contesto poco rassicurante, ha evidentemente un suono stridente, terribile, in una terra in cui uomini e donne che prima vivevano come fratelli si sono ritrovati divisi e nemici, senza casa, con familiari, parenti, amici uccisi e i cui corpi sarebbero stati ritrovati più tardi in anonime fosse comuni, senza che i colpevoli dei massacri potessero essere puniti.

Anche nel resto del mondo si apriranno in séguito conflitti disumani e sanguinosi, nella quasi totale indifferenza dei popoli. La fame crescerà a dismisura, parallelamente alle ingiustizie sociali ed economiche messe in atto da coloro che dominano il pianeta.

La Santa Vergine ha ben poco da aggiungere rispetto a quanto già detto fino a quel momento a La Salette, a Fatima, a Garabandal e a Peñablanca. L'unica soluzione rimane sempre la Conversione e una vera Fede.

Su questi temi la Madonna a Medjugorje insiste molto, perché sono fondamentali.

Convertirsi significa non solo genericamente "cambiar vita", ma cambiare la propria visione del mondo, di noi stessi, rigettando la cultura materialistica di possesso, di apparire, per ritrovare la nostra vera natura, quella di figli di Dio. Bisogna riappropriarsi della vera cultura, quella spirituale: ammonisce i credenti a conoscere la parola di Suo Figlio attraverso la lettura del Vangelo e della Bibbia. Senza conversione, senza una visione diversa dei rapporti tra il Creatore e le creature, non ci può essere pace **"tra Dio e gli uomini ed in mezzo agli uomini!"**

La Conversione è stato il tema ricorrente in tutte le altre Apparizioni, ma a Medjugorje non sembra un invito materno bensì un'accurata richiesta.

La Vergine Maria sa cos'è la Fede e per questo si adopera perché sia la luce di ogni nostra azione: *anche* quando preghiamo. Insistente è infatti l'invito alla preghiera, ma, sottolinea a Medjugorje, **"fatta con vera Fede"**.

La Fede è stata la forza di Colei che ha anteposto la parola dell'Angelo Annunciatore a tutto il resto:

ha vissuto tutta la vita nella Fede di quel Figlio annunciato,
del quale ha condiviso la Passione, la Crocifissione e la Resurrezione.

Un'altra raccomandazione della Beata Vergine Maria è legata alla mancanza nell'uomo del senso del sacrificio e all'abuso del cibo, che è diventato, soprattutto nella civiltà del benessere, non più una necessità fisiologica ed energetica, ma un piacere fisico: il digiuno rappresenta un momento di concentrazione sulle cose spirituali e una purificazione fisica e animica. Con il digiuno, inoltre, è possibile dimostrare come la Vergine sia sempre a fianco dei poveri e degli indigenti e spinga ad una attività di impegno sociale contro le differenze e le ingiustizie create dai ricchi.

Le ultime raccomandazioni e direttive che la Madonna lascia ai suoi giovani veggenti sono un segno evidente dell'imminenza del Ritorno del Cristo. La "Cristofora" per eccellenza, cioè Colei che porta Cristo, trasmette loro infatti 10 Segreti che riguardano tutta l'umanità. Con essi risulta chiara la volontà di Maria di tentare di salvare il mondo fino all'ultimo istante.

Mirjana ha ricevuto i 10 Segreti e li conosce, conosce la maniera e il tempo del loro realizzarsi. Le è stato dato il compito di comunicarli a un frate cappuccino da lei prescelto, Padre Petar, con dieci giorni di anticipo.

Mirjana e il frate passeranno una settimana in preghiera e digiuno. Quindi Padre Petar svelerà i Segreti a tutto il mondo tre giorni prima del loro compimento. Mirjana ha anticipato l'avvento di un grande Segno sul luogo delle Apparizioni, a Medjugorje, un Segno che tutti vedranno.

Sarà un Segno che colpirà l'intimo degli uomini e li spingerà verso un cambiamento.



È evidente l'amore della Madre di Gesù per l'umanità che vorrebbe vedere tutta redenta al servizio di Suo Figlio.
Una volta la Madonna disse ai veggenti:

“Se conoscete il Mio amore per voi, piangereste dalla gioia”.

E Mirjana aggiunge:

“Dopo il grande Segno, ci sarà un avvenimento drammatico e quindi seguirà un'epoca di pace”.

Ancora una volta, e con la determinazione dell'incombenza degli avvenimenti, si torna a ribadire quanto già era stato annunciato a Garabandal: siamo nel pieno compimento degli Ultimi Tempi, del *Ritorno dello Sposo*, come nella nota parabola evangelica. Infatti, Mirjana ammonisce di non aver paura, ma di affrontare gli avvenimenti con Gesù nel cuore, perché chi ha il Signore al primo posto nel cuore e nella mente, come *le vergini sagge*, non ha nulla da temere e non sarà preso alla sprovvista quando ritornerà Colui che verrà per giudicare i vivi e i morti ed instaurerà il Regno di Dio sulla Terra.

Nel frattempo bisogna ricordare che in tutto il mondo stanno avvenendo eclatanti manifestazioni: non passa giorno che non ci sia una statua, un quadro, una foto della Vergine Maria che piangano lacrime umane o di sangue. Ciò avviene in tutti e cinque i continenti e in tutte le regioni del mondo. Contemporaneamente, segni inconfutabili della presenza di civiltà non terrestri si manifestano ai quattro angoli del globo a dimostrare che gli “Esseri provenienti dall'Universo” accompagnano “Colui che verrà sulle nubi con gran potenza e gloria”.

8. PORTO SANT'ELPIDIO – FATIMA 1989



**“Sono venuta a chiedervi che veniate qui sei mesi di seguito,
il giorno 13 a questa stessa ora.
Poi dirò chi sono e che cosa voglio.
Poi tornerò ancora qui una settimana volta...”**

Con queste parole la Santissima Vergine si presentò ai tre pastorelli di Fatima, Lucia, Giacinta e Francesco, il 13 maggio del 1917. È storia conosciuta da tutti che le Apparizioni avvennero nei mesi che la Madonna aveva annunciato, cioè da maggio a ottobre, per sei mesi appunto, ma la settimana Apparizione? La Vergine aveva disatteso la sua promessa?

Facciamo un salto nel tempo di 72 anni...

A Fatima, in Portogallo, è il 2 settembre 1989, è mezzogiorno: nella piazza adiacente al grande Santuario un giovane italiano di 26 anni, Giorgio Bongiovanni, cade in estasi sotto la grande quercia dove erano avvenute le Apparizioni a Lucia, Giacinta e Francesco nel 1917.

Giorgio vede uscire da un globo luminoso *Myriam*, la Madre Celeste, che già dall'aprile di quello stesso anno, in Italia, gli era più volte apparsa chiedendogli di recarsi a Fatima dove gli avrebbe dato un Segno che tutto il mondo avrebbe visto.

Il giovane vede partire dal petto della Vergine, adornato da una rosa rossa, due raggi luminosi che gli colpiscono il palmo delle mani. Dal grande dolore che prova comprende che si tratta delle stimmate.

Con il passare delle ore anche il dorso si squarcia.

Si compie così la promessa fatta dalla Vergine nel 1917 ai tre pastorelli:

la settimana Apparizione è avvenuta
e la vita di Giorgio Bongiovanni cambia per sempre.

Intervista a Giorgio Bongiovanni

FATIMA 1989: LA SETTIMANA APPARIZIONE?

Io questo non lo posso dire con certezza, perché la Madonna non mi ha mai rivelato che la mia è la settimana Apparizione, però deduco che sia così, perché il mio caso è conosciuto in tutto il mondo ed io ho insistito nella divulgazione del Messaggio di Fatima che è un Messaggio di ammonimento e di speranza per l'Umanità.





La missione che la Vergine gli affida già gli era stata presentata in parte nelle prime Apparizioni iniziate nell'aprile del 1989, a Porto Sant'Elpidio, una cittadina della costa adriatica marchigiana.

Intervista a Giorgio Bongiovanni

LE PRIME APPARIZIONI A PORTO SANT'ELPIDIO NEL 1989

Le mie visioni iniziano a Porto Sant'Elpidio in provincia di Ascoli Piceno, tra Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, due paesi legati l'uno all'altro, e queste visioni che io ho della Madonna mi preparano ad una missione, missione che io non avevo assolutamente idea di cosa poteva essere, che cosa avrei dovuto fare... soprattutto che cosa avrei dovuto ricevere...

La Madonna mi parlava di un Segno, un grande Segno, di pregare... ma non sapevo che si trattava di *questo* Segno... sapevo che tutto il mondo l'avrebbe visto, così mi aveva detto la Madonna, ma non mi aveva detto che questo Segno tutto il mondo l'avrebbe visto nel mio corpo...

Credo, ormai, miliardi di persone hanno visto questo Segno nel mio corpo attraverso le innumerevoli trasmissioni a livello mondiale nelle quali io ho partecipato personalmente...

Il giorno 5 aprile, tra le altre cose, gli aveva detto di essere *Myriam*, nome ebraico della Madre di Gesù, e che era giunto il momento di additare la faccia dell'Anticristo.

Nella successiva Apparizione del 13 aprile la Madonna denuncia a chiare parole la manipolazione e l'occultamento dei Suoi Messaggi:

“Ascoltami figliolo, ascoltami, la maggior parte delle Apparizioni che io effettuo nel mondo con l'aiuto dei Figli della Luce sono state manipolate dalla legione di Lucifero, il quale con i suoi diabolici mezzi è riuscito a condizionare gli strumenti umani che Io avevo scelto per essere la Mia voce”.

E aggiunge ancora:

**“Io soffro moltissimo perché vedo la fine prossima dell'umanità.
GESÙ È PRONTO, PER AMORE DEGLI ELETTI, A FARE GIUSTIZIA...”**

Infine gli rivela che lui (Giorgio) è stato Francesco,

uno dei tre pastorelli che nel 1917 a Fatima ebbero le visioni della Celeste Signora.

Nella settima Apparizione di Fatima, del 2 settembre 1989, la Santissima Vergine spiega e approfondisce a Giorgio Bongiovanni i punti chiave della missione che gli sta affidando e che è suddivisa in tre punti cardine: La prima parte è incentrata sulla divulgazione del Terzo Segreto di Fatima che la Chiesa Cattolica, secondo le disposizioni date dalla Madonna, avrebbe dovuto rivelare nel 1960. La Vergine gli conferma che la cosiddetta “versione diplomatica” è sostanzialmente corretta e quindi Giorgio avrebbe dovuto diffondere proprio quel testo.

La seconda parte della missione invece riguarda la rivelazione che il Cosmo è abitato e che la visita Extraterrestre, implicita nel fenomeno UFO, è un Segno degli Ultimi Tempi, un Segno Messianico, che insieme ad altri anticipa la Seconda Venuta di Gesù sulla Terra.

Nel Cosmo, spiega la Madonna, esiste un numero incommensurabile di civiltà che hanno ricevuto la visita del Cristo prima di noi e che hanno accettato la Redenzione.

Dunque civiltà che hanno messo in pratica gli insegnamenti del Vangelo e hanno potuto così raggiungere un'evoluzione spirituale e scientifica per noi inimmaginabile.

La Madonna dice a Giorgio che anche questa rivelazione è contenuta nel 3° Segreto di Fatima.

Gli dice che il Messaggio scritto di proprio pugno da Suor Lucia contiene 25 righe tra le quali si legge che

**"NELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO
ESSERI COSMICI GIUNGERANNO SULLA TERRA
DA LONTANI LIDI DELL'UNIVERSO
NEL NOME DI DIO".**

Questi discorsi legati alla vita nel Cosmo non sono una novità per Giorgio, che sin dall'età di tredici anni era stato educato con concetti universali da un uomo che è stato il suo padre spirituale: il contattista Eugenio Siragusa.



Intervista a Giorgio Bongiovanni

RIVELAZIONE DELLA REALTÀ ET NELLA VERSIONE DIPLOMATICA

“Nel Terzo Messaggio di Fatima, conosciuto come “Segreto”, la Madonna parla di scienza, anche, di una grande scoperta, rivoluzionaria, straordinaria, che si lega alla religione... cioè, la scienza si lega alla religione, alla spiritualità, e questa scoperta, questa rivelazione sarà ***il contatto tra gli uomini e gli Extraterrestri cioè, civiltà di altri mondi***... quindi l'uomo conoscerà una nuova tecnologia, una nuova scienza e conoscerà dei Fratelli, uomini come noi o diversi da noi, più evoluti di noi sicuramente, che hanno conosciuto prima di noi Dio e Gesù Cristo...

Questa è una grande rivelazione, diciamo “LA rivelazione” del Segreto di Fatima... perché in nessuna Apparizione ed in nessuna storia che riguarda le Apparizioni mariane vi è questa rivelazione riguardante gli Extraterrestri. Nel Messaggio di Fatima c'è e per questo, *anche* per questo, la mia storia inizia a Fatima.

La parte che riguarda la “visita Extraterrestre” è in una frase dove la Madonna dice ai pastorelli:

**‘...E GLI UOMINI INCONTRERANNO ESSERI COSMICI,
ESSERI CHE VENGONO DA ALTRI MONDI’**

È una frase ben precisa e che io conosco
perché anch'io ho ricevuto questo annuncio dai Messaggi della Madonna...”

La rivelazione della Madonna a Giorgio chiarisce definitivamente chi sono coloro che, sempre a Fatima nel 1917, furono gli artefici del “Miracolo del Sole” e dei tanti altri prodigi che hanno costellato praticamente tutte le manifestazioni divine nella storia dell'umanità.

L'unica vera e completa spiegazione che colloca il fenomeno UFO e la visita Extraterrestre nei Segni escatologici che annunciano, anticipano e accompagneranno la Seconda Venuta di Gesù Cristo sulla Terra.

Gli Angeli di ieri, gli Extraterrestri di oggi, cioè le Legioni di Cristo che sono parte integrante della Sua Potenza e della Sua Gloria.

Infine la terza e ultima parte della missione (di Giorgio) consiste nell'additare il volto dell'Anticristo, inteso non come un Essere che incarna in sé il male, ma come quell'insieme di forze negative che dominano il mondo intero. In questo panorama le associazioni criminali organizzate, e soprattutto *Cosa Nostra* siciliana, giocano un ruolo cardine. Quest'ultima fase della missione include anche l'annuncio del Giudizio Finale e della imminente Seconda Venuta del Cristo.

Un'altra cosa che la Santissima Madre disse a Giorgio Bongiovanni è che lui è l'ultima speranza per l'umanità.

Dopo oltre 20 anni lo stigmatizzato di Fatima ha quasi terminato la sua missione.

Le prime due parti sono state compiute. Manca solo l'ultima, che è anche la più pericolosa e, salvo rare eccezioni, sinora l'umanità non ha prestato ascolto al tremendo contenuto dei Messaggi della Santa Vergine.

C'è ancora un po' di tempo prima che il Giudice Divino squarci le porte dei Cieli e compia la Sua millenaria promessa. A quel punto anche l'ultima speranza avrà raggiunto il suo termine e ognuno raccoglierà in base alla propria semina.

**“Ma come fu ai giorni di Noé, così
sarà la venuta del Figlio
dell’Uomo...”**

**(Matteo 24: 37-39) “Ora l’Eterno
vide che la malvagità degli uomini
era grande sulla terra e che tutti i
disegni dei pensieri del loro cuore
non erano altro che male in ogni
tempo.” (Genesi 6: 5)**





LA VERITÀ SUL SEGRETO DI FATIMA



HO SCRITTO IL 13 MAGGIO 2017:

LA VERITÀ SUL SEGRETO DI FATIMA È QUESTA!
LEGGETE, MEDITATE E DEDUCETE!

G.B. – Palermo (Italia) – 13 Maggio 2017

DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO:

LA VERITÀ SUL TERZO SEGRETO DI FATIMA. NUOVE IMPRESSIONANTI RIVELAZIONI

“LA VERITÀ PUÒ ESSERE OSTACOLATA, MA MAI FERMATA”

(Eugenio Siragusa)

“CONOSCERETE LA VERITÀ E LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI, MA LIBERI DAVVERO”

(Giovanni cap. 8 vers. 32)

ANNO DOMINI 1944 - SECOLO XX. Verso le ore 16 del 3 gennaio 1944, nella cappella del convento, davanti al tabernacolo, Lucia chiese a Gesù di farle conoscere la Sua Volontà:

“Sento allora che una mano amica, affettuosa e materna mi tocca la spalla”. È ‘la Madre del Cielo’ che le dice:

**“Stai in pace e scrivi quello che ti comandano,
non però quello che ti è stato dato di comprendere del suo significato”,**
intendendo alludere al significato della visione che la Vergine stessa le aveva rivelato.

Sùbito dopo: “Ho sentito lo spirito inondato da un Mistero di Luce che è Dio e in Lui ho visto e udito:

la punta della lancia come fiamma che si stacca, tocca l’asse della Terra ed essa trema:
montagne, città, paesi e villaggi con i loro abitanti sono sepolti. Il mare, i fiumi e le nubi escono dai limiti, traboccano, inondano e trascinano con sé in un turbine, case e persone in un numero che non si può contare, è la Purificazione del mondo dal peccato nel quale sta immerso.

L’odio, l’ambizione, provocano la guerra distruttrice.

Dopo ho sentito nel palpitare accelerato del cuore e nel mio spirito una voce leggera che diceva:

**‘Nel tempo, una sola Fede, un solo Battesimo, una sola Chiesa,
Santa, Cattolica, Apostolica.
Nell’Eternità il Cielo!’.**

Questa parola ‘Cielo’ riempì il mio cuore di pace e felicità, in tal modo che, quasi senza rendermi conto, continuai a ripetermi per molto tempo: il Cielo, il Cielo!”.

Così le viene data la forza per scrivere il Terzo Segreto.

QUESTO È IL RACCONTO FEDELE CHE LUCIA DOS SANTOS SCRIVE NEL SUO DIARIO. UNO SCRITTO INEDITO CHE FINO AD OGGI, CON GRAVISSIMA COLPA, IL VATICANO SI ERA RIFIUTATO DI RIVELARE. DOBBIAMO, PROBABILMENTE, ALLA BUONA VOLONTÀ DI PAPA RATZINGER PRIMA, E PAPA FRANCESCO DOPO, SE FINALMENTE VENGONO ALLA LUCE VERITÀ NASCOSTE SUL TERZO SEGRETO DI FATIMA. LE SORELLE SPIRITUALI DI LUCIA HANNO DATO ALLE STAMPE QUESTO LIBRO:

“Un caminho sob o olhar de Maria” (Edizioni Carmelo). LEGGETELO ATTENTAMENTE.

LE FRASI SOPRA RIPORTATE DA LUCIA SONO L’AVALLO PIÙ GRANDE CHE POTEVAMO RICEVERE ALLA NOSTRA SOLITARIA DIVULGAZIONE SUL SEGRETO DI FATIMA E PRECISAMENTE ALLA MISSIONE CHE HO RICEVUTO IL 2 SETTEMBRE DEL 1989 DAVANTI ALLA QUERCIA DELLA COVA DE IRIA.

SONO, NATURALMENTE, ANCHE UN AVALLO AL MESSAGGIO DIVULGATO DA EUGENIO SIRAGUSA SIN DAGLI ANNI ‘60 DEL SECOLO SCORSO.

DUNQUE LUCIA VEDE L’ASSE MAGNETICO DELLA TERRA OSCILLARE E VEDE INTERE NAZIONI E POPOLI DISTRUTTI DAL CASTIGO DI DIO.

VEDE POI, OVVIAMENTE, IL TRIONFO IMMACOLATO DI MARIA E IL REGNO DELLA PACE (IL REGNO DI CRISTO IN TERRA).

LUCIA VEDE ANCHE L’APOSTASIA DELLA CHIESA E LA PERDITA DELLA FEDE CRISTIANA. SONO QUESTI DUE, I TEMI SCOTTANTI DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA PER I QUALI IL CARDINALE TARCISIO BERTONE ED ALTRI SERPENTI CHE SI ANNIDAVANO E SI ANNIDANO IN VATICANO HANNO PROIBITO LA LORO PUBBLICAZIONE. A QUESTI DUE NE AGGIUNGIAMO PER RIGOR DI LOGICA ALTRI



DUE: LA SECONDA VENUTA DI CRISTO NEL MONDO E IL CONTATTO CON ALTRE CIVILTÀ DELL'UNIVERSO.

DI QUESTE DUE ULTIME RIVELAZIONI NON È STATO RIVELATO ANCORA NULLA, MA NOI SAPPIAMO CON CERTEZZA CHE NEI DIARI DI SUOR LUCIA SONO ESPRESSE CON CHIAREZZA.

ASPETTIAMO CON PAZIENZA.

INTANTO NESSUNO POTRÀ SMENTIRE QUANTO SOPRA RIVELATO DALLA PASTORELLA DI FATIMA.

L'ANTICRISTO HA PAURA ED INIZIA A TREMARE DI FRONTE ALL'INCALZARE DELLA VERITÀ.

INIZIA COSÌ IL RAPIDO ED INESORABILE CAMMINO

CHE CI PORTERÀ AL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DELLA MADRE SANTISSIMA.

IN FEDE, Giorgio Bongiovanni – 13 maggio 2017



Seguono alcuni articoli dal dossier completo sul Terzo Segreto di Fatima, a cura di Giorgio Bongiovanni:

* * *

PAPA FRANCESCO, LA TERZA GUERRA MONDIALE E IL QUARTO SEGRETO DI FATIMA: SIAMO AGLI ULTIMI TEMPI?

di Antonio Socci

Parole forti quelle del Pontefice, secondo il quale “*Siamo nella Terza Guerra Mondiale, ma a pezzi*”. Si può sintetizzare così la visione del Papa davanti al precipitare della situazione irachena e del conflitto in Terrasanta. Proponiamo una riflessione di Antonio Socci, giornalista d'inchiesta su “fatti ecclesiastici”, secondo il quale esisterebbe una quarta parte dei Segreti di Fatima non ancora svelata e che farebbe riferimento ai tempi che stiamo vivendo. Che siano veramente *gli Ultimi* ?

C'è una novità nel giallo del “Terzo Segreto di Fatima”, una profezia che attraversa tutto il Novecento e sembra proiettata alla sua realizzazione finale.

La novità è contenuta in una pubblicazione ufficiale del Carmelo di Coimbra, quello dove è vissuta ed è morta (nel 2005) Suor Lucia dos Santos, l'ultima veggente. S'intitola “Un caminho sob o olhar de Maria” ed è una biografia di Suor Lucia, scritta dalle Consorelle, con dei preziosi documenti inediti della stessa veggente.

Prima di vederli bisogna ricordare bene qual è la storia di Fatima.

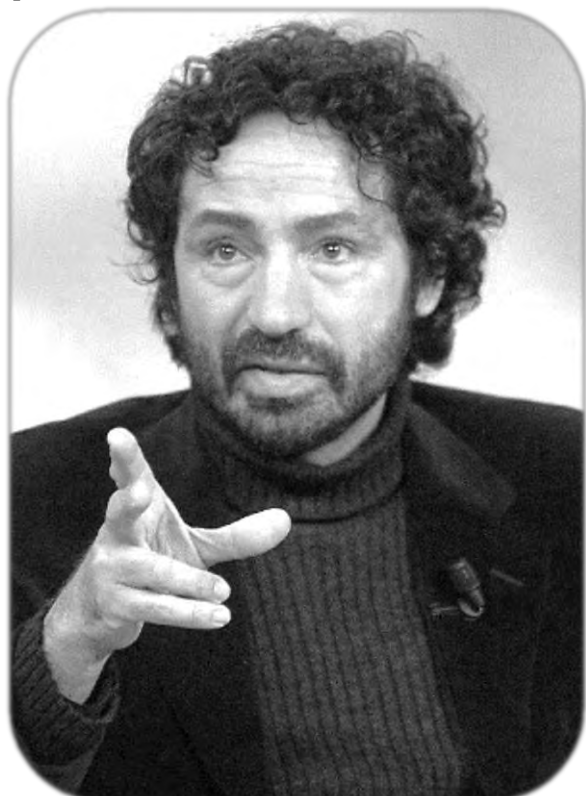
LA STORIA DI UN SECOLO

Nel divampare della Grande Guerra, il 13 maggio 1917 la Madonna appare, nel villaggio portoghese, a tre pastorelli. I giornali laici irridono i “creduloni” sfidando la Vergine a dare un Segno pubblico della sua presenza.

Lei preannuncia ai tre bimbi che darà il Segno e nell'ultima Apparizione, quella del 13 ottobre, 70 mila persona accorse alla Cova de Iria assistono terrorizzati al vorticare del Sole nel cielo. Un fenomeno che l'indomani sarà riferito sui giornali (pure anticlericali).

Nell'Apparizione del 13 luglio la Madonna aveva affidato ai bambini un Messaggio per il mondo intero. Era la grande profezia sui decenni successivi se l'umanità non fosse tornata a Dio. In effetti si realizzò tutto: la rivoluzione bolscevica in Russia, la diffusione del comunismo nel mondo, le sanguinose persecuzioni contro la Chiesa e infine la Seconda tragica Guerra Mondiale.

C'era poi una terza parte di quel Segreto che si doveva rivelare – disse la Madonna – nel 1960. Arrivata quella data Giovanni XXIII secretò tutto perché terribile era il suo contenuto.





Provocò così una ridda di ipotesi. Nel 2000 Giovanni Paolo II rese noto il testo del Terzo Segreto che contiene la famosa visione del “Vescovo vestito di bianco”, con il Papa che attraversa una città distrutta, i tanti cadaveri e poi il martirio del Santo Padre, di Vescovi, preti e fedeli.

Da molti elementi si poteva intuire che non era tutto. Anche io, come altri autori, nel 2006 pubblicai un libro, “Il Quarto Segreto di Fatima”, dove mostravo che mancava la parte, scritta e inviata successivamente, con le parole della Madonna che spiegavano la visione medesima.

Lo stesso segretario di Giovanni XXIII, Monsignor Capovilla, che aveva vissuto tutto in prima persona, in una conversazione con Solideo Paolini accennò proprio all’esistenza di quel misterioso “allegato”.

Da parte ecclesiastica si è ufficialmente smentito che esista e che vi siano profezie che riguardano i tempi odierni.

RATZINGER NEL 2010

Ma una clamorosa conferma implicita arrivò dallo stesso Benedetto XVI che durante un improvviso pellegrinaggio a Fatima, il 13 maggio 2010, affermò:

“Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa”.

Aggiunse: “Sono indicate realtà del futuro della Chiesa che man mano si sviluppano e si mostrano... e quindi sono sofferenze della Chiesa che si annunciano”. Ma quali profezie potrebbero trovarsi in quel testo?

Fanno riflettere queste due frasi del Papa pronunciate in quel discorso a Fatima: “L’uomo ha potuto scatenare un ciclo di morte e di terrore, ma non riesce ad interromperlo”. E poi: “La Fede in ampie regioni della Terra, rischia di spegnersi come una fiamma che non viene più alimentata”.

Dalle parole di Papa Benedetto s’intuì dunque che c’è davvero dell’altro in quel Terzo Segreto ed è drammatico per il mondo e per la Chiesa. Proprio a quella visita del Papa è forse dovuta l’uscita di questo libro che fa filtrare un altro pezzetto di verità.

Il volume infatti attinge alle lettere di suor Lucia e al Diario inedito intitolato “Il mio cammino”. Impressionante, fra gli inediti, è il racconto di come Suor Lucia superò il terrore che le impediva di scrivere il Terzo Segreto.

L’INEDITO

Verso le 16 del 3 gennaio 1944, nella cappella del convento, davanti al tabernacolo, Lucia chiese a Gesù di farle conoscere la Sua Volontà: “Sento allora che una mano amica, affettuosa e materna mi tocca la spalla”.

È “la Madre del Cielo” che le dice: “Stai in pace e scrivi quello che ti comandano, non però quello che ti è stato dato di comprendere del suo significato”, intendendo alludere al significato della visione che la Vergine stessa le aveva rivelato.

Subito dopo – dice Suor Lucia – “Ho sentito lo spirito inondato da un Mistero di Luce che è Dio e in Lui ho visto e udito: la punta della lancia come fiamma che si stacca, tocca l’asse della Terra ed essa trema: montagne, città, paesi e villaggi con i loro abitanti sono sepolti. Il mare, i fiumi e le nubi escono dai limiti, traboccano, inondano e trascinano con sé in un turbine, case e persone in un numero che non si può contare, è la purificazione del mondo dal peccato nel quale sta immerso. L’odio, l’ambizione, provocano la guerra distruttrice. Dopo ho sentito nel palpitare accelerato del cuore e nel mio spirito una voce leggera che diceva: ‘Nel tempo, una sola Fede, un solo Battesimo, una sola Chiesa, Santa, Cattolica, Apostolica. Nell’Eternità il Cielo!’. Questa parola ‘Cielo’ riempi il mio cuore di pace e felicità, in tal modo che, quasi senza rendermi conto, continuai a ripetermi per molto tempo: il Cielo, il Cielo!”.

Così le viene data la forza per scrivere il Terzo Segreto.

L’inedito che ho appena citato è un documento molto interessante, dove gli addetti ai lavori trovano facilmente conferma alla ricostruzione storica per cui il Terzo Segreto è composto di due parti: una, la visione, fu scritta e inviata prima, mentre l’altra – quella che nelle parole della Madonna è “il significato” della visione stessa – fu scritta e inviata successivamente.

È il famoso e misterioso “allegato” a cui accennò Capovilla. È il testo, tuttora non pubblicato, dove presumibilmente sta la parte che più spaventava Suor Lucia. La stessa parte che spaventò Giovanni XXIII (ma anche, prima di lui, Pio XII) e che Roncalli decise di non rendere nota perché – a suo avviso – poteva essere solo un pensiero di suor Lucia e non avere origine soprannaturale.

È una parte così esplosiva che si continua tuttora, ufficialmente a negarne l’esistenza. E l’apertura di Benedetto XVI nel 2010, che ha portato anche alla pubblicazione di questo volume, oggi si è richiusa.



CHI TACE...

Lo dimostra quanto è accaduto a Solideo Paolini, il maggiore studioso italiano di Fatima che, viste le pagine di questo libro che gli ho inviato, ha scritto al Carmelo di Coimbra chiedendo di poter consultare le due opere inedite menzionate nel volume, ritenendo che lì vi siano ulteriori dettagli sulla parte secretata.

La lettera è arrivata a destinazione (ne fa fede la ricevuta), ma non ha avuto risposta. Paolini allora ha scritto di nuovo entrando nel merito e chiedendo se Suor Lucia ha mai messo nero su bianco quel “significato della visione” che dall’Alto le era stato dato di comprendere e che quel 3 gennaio evitò di annotare su suggerimento della Madonna: “Nelle opere che vi avevo chiesto di consultare c’è nessun riferimento a ‘qualcosa di più’ a riguardo del Segreto di Fatima, a tutt’oggi testualmente inedito?”.

La lettera risulta pervenuta il 6 giugno. Ma anch’essa non ha avuto risposta. Eppure sarebbe stato semplice rispondere di no. Evidentemente la risposta era “sì”, ma non si può dare, perché sarebbe esplosiva. Così tacciono.

Tuttavia la visione che ho appena citato rimanda ai due elementi che presumibilmente sono contenuti nel testo inedito del Segreto: la profezia di un’immane sciagura per il mondo e una grande apostasia e crisi della Chiesa. Una prova apocalittica al termine della quale – disse la Madonna stessa a Fatima – “il Mio Cuore Immacolato trionferà”.

A questo sperato “trionfo” fece riferimento nel 2010 Benedetto XVI: “Possano questi sette anni che ci separano dal centenario delle Apparizioni (2017) affrettare il preannunciato trionfo del Cuore Immacolato di Maria a gloria della Santissima Trinità”.

Significa che oggi, 2014, siamo già entrati nella spaventosa prova? In effetti se si guarda la cronaca...

Antonio Socci

(Fonte: <http://www.ilnavigatorecurioso.it/2014/08/19/papa-francesco-la-terza-guerra-mondiale-e-il-quarto-segreto-di-fatima-siamo-agli-ultimi-tempi/>)



DISCORSO DEL PAPA IN PORTOGALLO

DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO L’11 MAGGIO 2010:

DISCORSO DEL PAPA IN PORTOGALLO



PRENDIAMO ATTO DEL CORAGGIO CON CUI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI SI È ESPRESSO OGGI SUL CONTENUTO DEL SEGRETO DI FATIMA E LO SOLLECITIAMO A RIVELARNE ANCORA LE PARTI OCCULTE, GIÀ DA NOI AMPIAMENTE DIVULGATE. INTANTO, SEPPUR RIMANGONO FERME LE NOSTRE ASPRE E DURE CRITICHE AI DELITTI E AGLI SCANDALI COMPIUTI DAL VATICANO NELLA STORIA DELLA CHIESA, NON POSSIAMO CHE CONDIVIDERE IL GESTO ODIERNO DEL PONTEFICE.

IN FEDE, GIORGIO BONGIOVANNI – Sant’Elpidio a Mare (Italia) – 11 Maggio 2010

FATIMA, COSA NASCONDE IL TERZO SEGRETO?

Dov’è Fatima e perché è così importante per la Chiesa?

Fatima è il villaggio di 8mila abitanti nell’Estremadura, al centro del Portogallo, dove il 13 maggio 1917 è apparsa a tre pastorelli (Lucia, Francisco, Jacinta) una «Signora più brillante del Sole» sopra un leccio dove ora sorge la Cappella delle Apparizioni. L’evento miracoloso si è ripetuto più volte in quei mesi, incluso il 13 ottobre davanti a 50mila persone. Da allora è iniziato un afflusso di pellegrini che non si è mai più arrestato (la media è di 5 milioni all’anno).

Quali sono i Segreti di Fatima?

Fatima è la più profetica delle Apparizioni moderne. I tre pastorelli vedono, ascoltano, memorizzano ciò che dice loro la «Signora» e Lucia, la testimone sopravvissuta all’epidemia di spagnola mette tutto per iscritto nel momento in cui riceve il comando del vescovo di Leiria e il permesso della Madonna. La prima e la seconda parte del «Segreto» riguardano anzitutto la spaventosa visione dell’inferno, la Devozione al Cuore Immacolato di Maria, la Seconda Guerra Mondiale, e poi la previsione dei danni immani che la Russia, nella sua defezione dalla Fede cristiana e nell’adesione al totalitarismo comunista, avrebbe recato all’umanità.



Nel 2000 Giovanni Paolo II ha deciso di rendere pubblica la terza parte del «Segreto di Fatima», con l'accurato appello di Maria alla conversione e alla penitenza. Perché il Vaticano scelse un lungo silenzio? La terza parte del «Segreto» fu scritta il 3 gennaio 1944 e ne esiste un solo manoscritto. La busta sigillata fu custodita dapprima dal vescovo di Leiria, poi per meglio tutelare il «Segreto», fu consegnata il 4 aprile 1957 all'Archivio Segreto del Sant'Uffizio. Dopo «talune esitazioni», Giovanni XXIII decise di non rivelare la terza parte del «Segreto». Paolo VI lesse il contenuto il 27 marzo 1965 e rinviò il testo all'Archivio del Sant'Uffizio, con la decisione di non pubblicarlo. Karol Wojtyła ha richiesto la busta contenente la terza parte del «Segreto» dopo l'attentato del 13 maggio 1981.

Wojtyła seguì le indicazioni?

Sì, decise subito la Consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria e compose egli stesso una preghiera per quello che definì un «atto di affidamento» da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, solennità di Pentecoste, giorno scelto per ricordare il 1600° anniversario del primo Concilio Costantinopolitano e il 1550° anniversario del Concilio di Efeso. Essendo il Papa forzatamente assente per la convalescenza post-attentato venne trasmessa la sua allocuzione registrata. Il 25 marzo 1984 Suor Lucia confermò personalmente che tale atto solenne e universale di Consacrazione corrispondeva a quanto voleva la Madonna: «Sì, è stata fatta, così come Nostra Signora aveva chiesto». La terza parte del Segreto recita: «Se la Russia spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa, i buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte».

C'è ancora mistero attorno a Fatima?

Sì. Il 13 maggio del 2000 il Vaticano ha rivelato al mondo, con una ufficialità senza precedenti nella storia della Chiesa, il 3° Segreto, cioè la visione di un «Vescovo vestito di bianco» che sale in mezzo ai cadaveri verso una Croce, dove viene ucciso da alcuni soldati. Subito collegato all'attentato del 13 maggio 1981, l'annuncio tanto atteso delude molti. Possibile che un Messaggio tenuto nascosto così a lungo, e con tanta cura, si riferisca a un evento già accaduto? Perché quel lungo silenzio e quell'isolamento imposti a Suor Lucia dal 1960? E come si spiegano certe sue parole? C'è un Papa martire nel futuro prossimo della Chiesa? Perché tanti particolari della ricostruzione ufficiale sono stati contestati da autorevoli studiosi cattolici come Antonio Socci? Forse una parte del Messaggio della Madonna non è mai stata pubblicata perché troppo sconvolgente, cioè la parte che inizia con una famosa frase della Vergine che Suor Lucia ha lasciato in sospeso. E che tanto ha sconvolto chi lo ha letto da rimane tuttora segreta, malgrado il Vaticano lo neghi.

Perché la Madonna è apparsa proprio in Portogallo?

Il Portogallo è un Paese devoto alla Madonna e non è un caso, secondo il 94% dei fedeli portoghesi favorevoli alla beatificazione di Suor Lucia, che la Vergine sia apparsa qui. Nel 1640 a Vila Viçosa, nella regione dell'Alentejo, in una grande manifestazione popolare venne incoronata la statua di Maria e da allora nessun re e regina del Portogallo portarono mai più la corona. Anche la corona che ha in capo la statua della Madonna di Fatima, dove Giovanni Paolo II ha voluto far incastonare la pallottola di Ali Agca che lo colpì in piazza San Pietro, è stata realizzata con le offerte delle donne del Portogallo. A Fatima si prega Suor Lucia morta nel 2005, anche se nessun culto è stato autorizzato per ora dalla Chiesa, ma sul processo di beatificazione in Vaticano sono tutti d'accordo.

Giacomo Galeazzi – 12 maggio 2010 – La Stampa



PEDOFILIA, IL PAPA A LISBONA: A FATIMA ANNUNCIATE LE SOFFERENZE DELLA CHIESA

Benedetto XVI durante il volo che lo ha condotto in Portogallo:

«Le più grandi persecuzioni alla Chiesa non vengono da fuori ma dai peccati dentro la Chiesa stessa»

LISBONA - «Oggi le più grandi persecuzioni alla Chiesa non vengono da fuori ma dai peccati che ci sono dentro la Chiesa stessa». Lo ha affermato Benedetto XVI durante il volo che lo ha condotto in Portogallo, con riferimento alla scandalo degli abusi su minori, che ha definito «realmente terrificante». «Oltre alla missione di sofferenza del Papa, che in prima istanza possiamo riferire all'attentato a Giovanni Paolo II – ha detto il Papa –, nel Messaggio di Fatima ci sono indicazioni su realtà del futuro della Chiesa». Ed è vero, ha aggiunto, che «oltre ai momenti indicati nelle visioni, si parla della realtà di passione della Chiesa. Ci sono sofferenze della Chiesa che si annunciano». Benedetto XVI ha ricordato che «il Signore ha detto che la Chiesa sarà sofferente fino alla fine del mondo». E oggi questo – ha concluso – lo vediamo in modo particolare».



«Le attuali sofferenze della Chiesa, in conseguenza degli abusi su minori commessi da sacerdoti, fanno parte di quelle annunciate nel Terzo Segreto di Fatima» ha aggiunto Benedetto XVI e «**il perdono non sostituisce la Giustizia**».

VERGINE di FATIMA e VANGELO – «La Vergine Maria è venuta dal Cielo per ricordarci verità del Vangelo che costituiscono per l'umanità, fredda di amore e senza speranza nella salvezza, sorgente di speranza».

Dopo il suo arrivo Benedetto XVI ha salutato tutti: «Indipendentemente dalla loro Fede e religione va il mio saluto amichevole, in particolare, a quanti non hanno potuto venire al mio incontro», ha assicurato professandosi «Pellegrino della Madonna di Fatima, investito dall'Alto nella missione di confermare i miei fratelli che avanzano nel loro pellegrinaggio verso il Cielo». «Da una visione sapiente sulla vita e sul mondo – ha aggiunto Papa Ratzinger nel discorso all'aeroporto internazionale Portela di Lisbona – deriva il giusto ordinamento della società. Posta nella storia, la Chiesa è aperta per collaborare con chi non marginalizza né riduce al privato l'essenziale considerazione del senso umano della vita. Non si tratta – ha sottolineato – di un confronto etico fra un sistema laico e un sistema religioso, bensì di una questione di senso alla quale si affida la propria libertà.

Ciò che distingue è il valore attribuito alla problematica del senso e la sua implicazione nella vita pubblica».

IL PRESIDENTE CAVACO – Ad accogliere il Papa giunto a Lisbona, prima tappa del suo viaggio in Portogallo, è stato il presidente del Portogallo Anibal Cavaco Silva. Quello nel paese lusitano è il quindicesimo viaggio internazionale di Benedetto XVI. Toccato dalla crisi economica più di altri paesi europei, il Portogallo ha adottato, negli ultimi anni, leggi contestate dalla Chiesa cattolica. Il governo socialista ha legalizzato l'aborto nel 2007, il divorzio nel 2008, e ora il Parlamento ha approvato un disegno di legge sul matrimonio gay che il presidente non ha ancora firmato. Da giorni il paese lusitano, ufficialmente all'88% cattolico, si prepara alla visita del Papa. Cartelli e gigantografie con la foto del Pontefice sopra la scritta «Bem-Vindo o Papa Bento XVI», «Benvenuto Papa Benedetto XVI», tappezzano le strade di Lisbona, Fatima e Porto, le tre tappe della visita del Capo della Chiesa Cattolica, la prima in terra lusitana, cui i giornali dedicano anche oggi decine di pagine. Tre TV portoghesi, una pubblica e due private, hanno iniziato due ore prima dell'arrivo del Papa le trasmissioni in diretta sulla sua visita che proseguiranno, seguendo ogni suo movimento, fino a venerdì pomeriggio, quando lascerà Porto per tornare a Roma. Martedì Benedetto XVI celebrerà nel pomeriggio sul Terreiro do Paco, la celebre piazza di Lisbona affacciata sul fiume Tago, una Messa davanti a decine di migliaia di fedeli, e in presenza del premier socialista José Sócrates. Mercoledì il Pontefice si sposterà a Fatima, dove già sono arrivate migliaia di pellegrini, e dove sono attesi mezzo milione di fedeli, e venerdì a Porto. Nel santuario mariano il pontefice celebrerà una Messa giovedì sulla spianata della Cova da Iria, dove secondo la tradizione cristiana il 13 maggio 1917 la Madonna apparve per la prima volta ai tre pastorelli.

Redazione online – 11 maggio 2010 – CORRIERE.IT

DAL CIELO ALLA TERRA

FATIMA 1917-2017: LA GUERRA DEI 100 ANNI DI SATANA CONTRO CRISTO

IL TEMPO DELL'ANTICRISTO STA PER SCADERE E ALLORA ECCO CHE IL DRAGONE VOMITA TUTTO IL VELENO RIMASTO NEL SUO SENO, PRIMA DI ESSERE DECAPITATO DALL'ARCANGELO DELLA GIUSTIZIA. L'ANNO 2017 DEL VOSTRO TEMPO CHIUDE LA GUERRA DEI 100 ANNI CHE SATANA HA SCATENATO CONTRO LA SANTISSIMA MADRE DI CRISTO E CONTRO IL SUO FIGLIO, L'UNIGENITO DEL PADRE. DALLA FINE DI QUELL'ANNO EGLI, IL MALIGNO, INIZIERÀ, GIORNO PER GIORNO, A PERDERE IL SUO POTERE NEL MONDO.

QUANDO LA BELVA È FERITA A MORTE TENTA IL TUTTO PER TUTTO PER VINCERE, ANCHE A COSTO DI DISTRUGGERE IL TERRITORIO E LE ANIME CONQUISTATE. PER TALE RAGIONE LA BESTIA CHE VIENE DAL MARE E QUELLA CHE VIENE DALLA TERRA, ENTRAMBE SERVE DI SATANA (Apocalisse, cap. 13), VOGLIONO DISTRUGGERE IL MONDO E GLI UOMNI CON UNA GUERRA NUCLEARE.

IN VERITÀ NOI "ALIENI", FIGLI DELLA LUCE, VI DICIAMO CHE SARÀ IMPEDITO LORO DI PORRE IN ESSERE TALE PROGETTO SANGUINARIO E DIABOLICO. LA GIUSTIZIA DI DIO, NOSTRO TRAMITE, INTERVERRÀ CON TUTTO IL POTERE DIVINO CHE LA CARATTERIZZA AFFINCHÉ IL SALVABILE VENGA SALVATO.

I GIUSTI, I BUONI E, SOPRATTUTTO, GLI ELETTI, NON TEMANO. PER AMORE A LORO E SOLO PER AMORE IL MONARCA UNIVERSALE SI MANIFESTERÀ CON POTENZA E GLORIA.

LA GUERRA DEI 100 ANNI SARÀ VINTA DALL'AGNELLO E DALLA SANTISSIMA MADRE MARIA, TERRA SACRA E TEMPIO SACRO DEGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ.

PACE!

UN GENIO SOLARE.

G.B. – Pordenone (Italia) – 16 Ottobre 2016. Ore 14:49



YOGANANDA

a cura di Eugenio Anahata Riganello, maestro Yoga



*Ogni cosa ha una sua ragion d'essere,
ma non è bene perdere tempo a discapito della vostra felicità.
Pochissimi sanno quante cose si possono fare nella vita se la utilizziamo bene,
saggiamente e proficuamente. Non perdiamo tempo;
la vita svanisce prima che ce ne rendiamo conto e questo è il motivo per cui
non comprendiamo il valore del tempo immortale che Dio ci ha concesso.
Il comune mortale è influenzato dall'ambiente in cui vive,
mentre colui che è capace di concentrarsi è padrone della propria vita.
Organizza in anticipo la giornata
e la sera si accorge di aver portato a termine i suoi programmi;
si rende conto di essersi avvicinato a Dio e alla mèta che si era prefisso.
In definitiva, dovete imparare a condurre la vita controllandola.
Voi siete i padroni di ogni attimo della vostra vita.*



Parashansa Yogananda



UN PENSIERO

di Marco अरिहन्त Marsili)+(

Vorrei condividere qualche riflessione inerente al periodo storico che stiamo vivendo, alla luce di alcune rivelazioni profetiche. Certamente sarò costretto a ripetere concetti già noti ai lettori, tuttavia quello che segue vorrebbe essere un estratto dei concetti più estesamente espressi in altri ben più autorevoli articoli.

2017: LA FINE DEL POTERE DI SATANA...

Nel **1820**, la veggente Beata Anna Caterina Emmerick ebbe una visione in cui seppe che satana sarebbe stato liberato dalle catene a partire da circa ottanta anni prima dell'anno 2000. Cento anni in cui il demonio sarebbe stato libero di tentare l'umanità.

13 ottobre 1884, mattina: al termine della Santa Messa, Papa Leone XIII si immobilizza di fronte al Tabernacolo e resta così per circa 10 minuti, al termine dei quali il suo volto appare angustiato. Dirà di aver assistito ad un "colloquio" tra Nostro Signore Gesù Cristo e satana. Orgogliosamente, satana asseriva che se avesse avuto cento anni di potere avrebbe facilmente distrutto la Chiesa. Il Signore acconsentì a queste richieste. Per questo Papa Leone XIII compose la famosa preghiera a San Michele Arcangelo e volle che fosse recitata, in ginocchio, dopo ogni Santa Messa. Questa preghiera è stata tolta dalla Liturgia dopo le riforme del Concilio Vaticano Secondo...

Sempre il giorno **13 ottobre**, nell'anno **1917** avvenne a Fatima il *Miracolo del Sole*, che mise palesemente in relazione le Apparizioni della Divina Madre con la "**Donna vestita di Sole**" di cui parla l'Apocalisse: "Poi un grande segno apparve nel cielo: una donna rivestita di Sole..." (Apocalisse 12), alla quale si collega certamente anche l'Opera dello Stigmatizzato Giorgio Bongiovanni il quale ha ricevuto i Sacri Segni della Passione di Gesù Cristo proprio dalla Divina Madre a Fatima, con il compito di divulgare il Messaggio che la Madonna diede ai pastorelli nel 1917. Inoltre, l'Opera di Giorgio Bongiovanni si collega alla Donna vestita di Sole anche per altri aspetti: innanzitutto l'aspetto cosmico delle visioni dei pastorelli veggenti, nelle quali il pianeta Terra viene osservato da una prospettiva esterna, cioè da una prospettiva letteralmente extra-terrestre. E sappiamo quanto Bongiovanni insista da sempre a spiegare che gli *Angeli di ieri* sono gli *Extraterrestri di oggi*, così come affermava anche il Padre Spirituale di Giorgio: Eugenio Siragusa, Contattato dalle Potenze Celesti, manifestazione contemporanea dell'Apostolo Giovanni e principale Annunciatore dell'Apocalisse in questo tempo. Un altro aspetto esoterico e simbolico di fondamentale importanza lega la *Donna vestita di Sole* ad Eugenio e Giorgio: nell'Apocalisse leggiamo che "**alla Donna furono date le due ali della grande Aquila...**" per fuggire dal dragone infernale. L'Aquila è il simbolo dell'Apostolo Evangelista Giovanni, autore dell'Apocalisse. Questo significa che il Messaggio Mariano in questo attuale tempo apocalittico viene diffuso dalla Famiglia Spirituale Giovannea, vale a dire da coloro che si fanno annunciatori e precursori della Parusia.

Da questi dati possiamo ragionevolmente ipotizzare che i 100 anni concessi a satana per tentare l'umanità hanno avuto inizio proprio nel 1917 e questa ipotesi è invero confermata dai Messaggi Celesti trasmessi proprio dallo stesso Giorgio Bongiovanni. In effetti, in questo ultimo secolo abbiamo avuto due Guerre Mondiali, industrializzazione ed urbanizzazione sconsiderata, depauperamento delle risorse energetiche planetarie, corruzione della catena alimentare, degenerazione dei costumi, diffusione di nuove epidemie su scala globale, svilimento delle religioni e decadimento della spiritualità in genere, estinzioni di massa, ecc, ecc, ma soprattutto inquinamento radioattivo e costruzione di centrali nucleari e testate missilistiche atomiche sufficienti a distruggere il mondo più e più volte. Tutto ciò fu predetto nelle varie Apparizioni della Santissima Vergine e in primo luogo proprio a Fatima.

Anche Papa Benedetto XVI nel suo viaggio apostolico a Fatima del 2010 volle ricordare l'importanza del Centenario delle Apparizioni.

In tal senso vanno inquadrare anche alcune visioni della Stigmatizzata bavarese Teresa Neumann, la quale ebbe a dire che satana avrebbe dominato la Terra e tentato di far degenerare il Papato soprattutto dall'anno 1999 fino all'anno 2017 (cioè per 18 anni: $18 = 6 + 6 + 6...$), perciò anche questa rivelazione concorre a avvalorare le altre.



A Medjugorje la Madre Celeste affermò di essere venuta a portare a compimento ciò che aveva iniziato a Fatima...

Il **24 aprile 1982** i veggenti di Medjugorje ricevettero questo Messaggio dalla Divina Madre:

“Cari figli, dovete sapere che satana esiste. Egli si è presentato davanti al Trono di Dio e ha chiesto il permesso di tentare la Chiesa per un certo periodo, con l'intenzione di distruggerla. Dio ha permesso a satana di mettere la Chiesa alla prova per un secolo, ma ha aggiunto: **NON LA DISTRUGGERAI**. Questo secolo in cui vivete [1900] è sotto il potere di satana, ma quando saranno realizzati i Segreti che vi sono stati affidati, il suo potere verrà infranto. Già ora comincia a perdere il suo potere perciò è diventato più aggressivo, distrugge i matrimoni, solleva discordie anche tra le anime consacrate, causa ossessioni, provoca omicidi. Protegetevi dunque con la Preghiera e col Digiuno, soprattutto con la Preghiera Comunitaria, portate addosso oggetti benedetti e poneteli anche nelle vostre case. E riprendete l'uso dell'Acqua Benedetta.”

16 ottobre 2016: Giorgio Bongiovanni riceve un importante Messaggio da parte delle Potenze Celesti, eccone alcuni passaggi:

“L'ANNO 2017 DEL VOSTRO TEMPO CHIUDE LA GUERRA DEI 100 ANNI CHE SATANA HA SCATENATO CONTRO LA SANTISSIMA MADRE DI CRISTO E CONTRO IL SUO FIGLIO, L'UNIGENITO DEL PADRE.

DALLA FINE DI QUELL'ANNO EGLI, IL MALIGNO, INIZIERÀ, GIORNO PER GIORNO, A PERDERE IL SUO POTERE NEL MONDO. [...]

LA GUERRA DEI 100 ANNI SARÀ VINTA DALL'AGNELLO E DALLA SANTISSIMA MADRE MARIA, TERRA SACRA E TEMPIO SACRO DEGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ.”

Con questo Messaggio alimentiamo la certezza della Vittoriosa Parusia e lavoriamo nella Vigna del Re, meditando le parole dell'Apocalisse:

“Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: «Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio. Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte. Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! ...»

[...]

Poi guardai e vidi l'Agnello [...] e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulla fronte. Udii una voce dal Cielo [...] un cantico nuovo [...] Nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, che sono stati riscattati dalla Terra. Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne, poiché sono vergini. Essi sono quelli che seguono l'Agnello dovunque vada. Essi sono stati riscattati tra gli uomini per esser primizie a Dio e all'Agnello. Nella bocca loro non è stata trovata menzogna: sono irreprensibili.

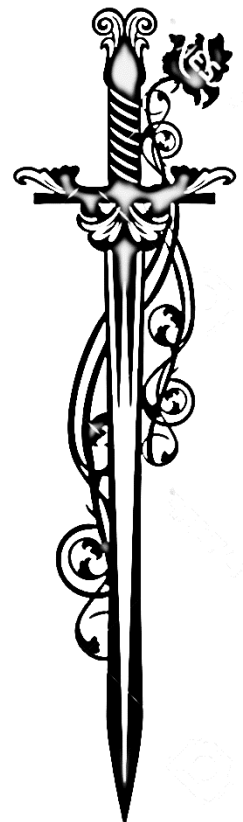
[...]

Poi guardai e vidi una nube bianca; e sulla nube stava seduto uno, simile a un figlio d'uomo, che aveva sul capo una corona d'oro e in mano una falce affilata. Un altro angelo uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che stava seduto sulla nube: «Metti mano alla tua falce e mieti; poiché è giunta l'ora di mietere, perché la messe della Terra è matura». Colui che era seduto sulla nube lanciò la sua falce sulla Terra e la Terra fu mietuta.”





והו	יכי	סיט	עלם	מהשי	ללה	אכא	כהת
הזי	אלד	לאז	ההע	יול	מבה	הרי	הקם
לאז	כלי	לוז	פהל	זלך	יז	מלה	וזהו
זתה	האז	ירת	שאה	ריי	אום	לכב	ושר
יזוז	להוז	כוק	מזד	אני	וזעם	רהע	יז
ההה	מיכ	וול	ילה	סאל	ערי	עשיל	מיה
והו	דזי	הוזע	עמם	זנא	זית	מבה	פוי
זמם	ייל	הרוז	מזער	ומב	יהה	עזו	מוזי
דמב	מזק	איע	וזבו	ראה	יבמ	היי	מזם



L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA OPERA CULTURALE LIBERA – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di *Opere Culturali Libere* :

Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.

Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.

Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.

Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,

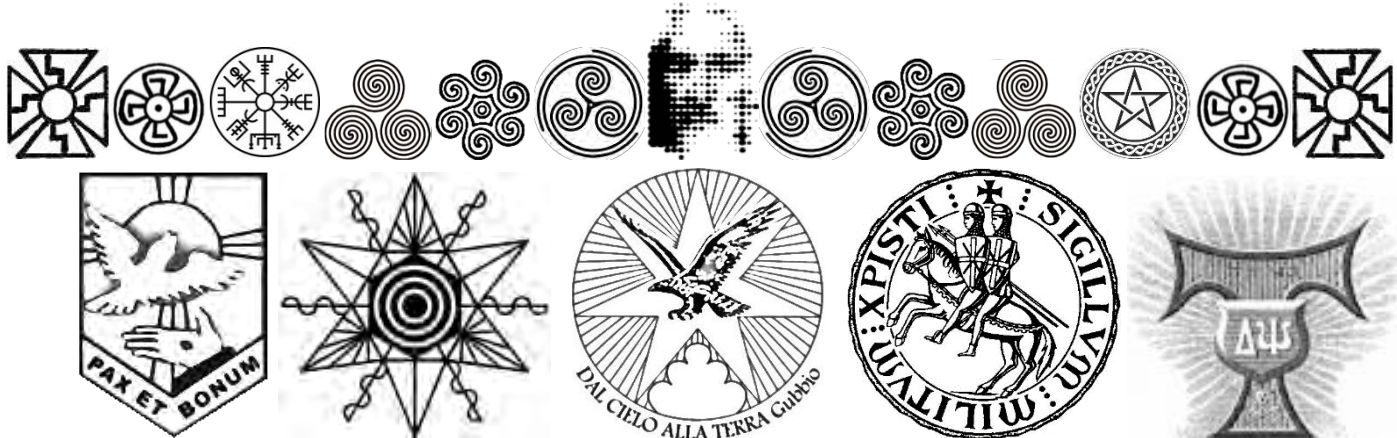
SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"



Free content

TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB A NORMA DI LEGGE





I N F O R M A Z I O N I

NUOVA POSEIDONIA è un progetto editoriale a cura dell'Associazione Culturale

DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio

Via Tifernate n. 113 & 119 & 121 – C.A.P. 06024 – Gubbio PG – Italia

Facebook: DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio – Associazione Culturale

***** www.giorgiobongiovanni.it *****

Per ricevere mensilmente *Nuova Poseidonia* e per richiedere i numeri precedenti invia i tuoi dati e l'indirizzo a dalcieloallaterragubbio@gmail.com

PER SOSTENERE NUOVA POSEIDONIA CONTATTACI SCRIVENDO A:

dalcieloallaterragubbio@gmail.com oppure chiama il numero 3 2 8 9 4 8 4 9 2 1

ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་།



ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་། ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་།



ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་།



ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་། **Veritas † Vincit** ཨོཾ་ཡེ་སྤྱི་མཉམས་ལྷན་དུ་བྱེད་པའི་ཡུལ་གྱི་འཕེལ་རྒྱས་།

